

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
"GIUSEPPE TOALDO"**

MONTEGALDA-VI - Via Cattaneo, 51 – 36047

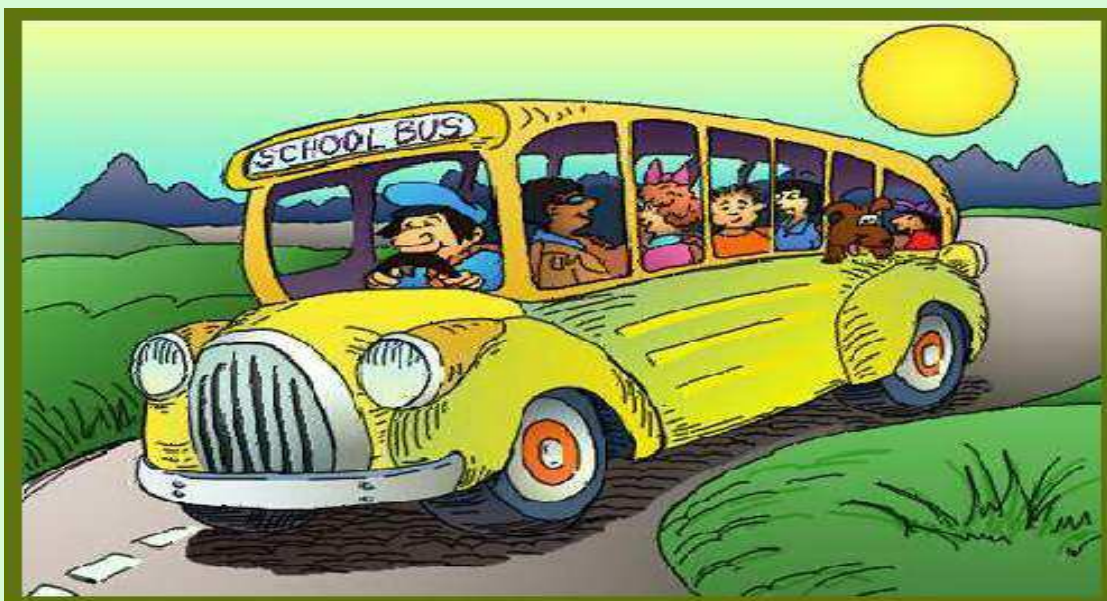
Tel. 0444 636064 Fax. 0444 737054

Mail: [viic826007@istruzione.it](mailto:viic826007@istruzione.it) WEBSITE: [www.icsmontegalda.it](http://www.icsmontegalda.it)

**P.O.F.**

**Piano dell'Offerta Formativa**

**Anno scolastico 2013/2014**



**EDUCARE PER COSTRUIRE PONTI E NON MURI**



## Sedi coordinate



### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI MONTEGALDA**

Via Cattaneo, 51  
Tel. 0444 636064  
[mediamontegalda@icsmontegalda.it](mailto:mediamontegalda@icsmontegalda.it)



### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI GRISIGNANO**

Via Pavese, 1  
Tel. 0444 614856  
[mediagrisignano@icsmontegalda.it](mailto:mediagrisignano@icsmontegalda.it)



### **SCUOLA PRIMARIA DI MONTEGALDA**

Via Cattaneo, 17  
Tel. 0444 636032  
[elementaremontegalda@icsmontegalda.it](mailto:elementaremontegalda@icsmontegalda.it)



### **SCUOLA PRIMARIA DI MONTEGALDELLA**

Via F. Lampertico, 4  
Tel. e fax 0444 636279  
[primariamontegaldezza@icsmontegalda.it](mailto:primariamontegaldezza@icsmontegalda.it)



### **SCUOLA PRIMARIA DI GRISIGNANO**

Via Leopardi, 2  
Tel. e fax 0444 417412  
[elementaregrisignano@icsmontegalda.it](mailto:elementaregrisignano@icsmontegalda.it)



## SOMMARIO

Il POF	7
Linee Guida e ampliamento offerta formativa	7
Contesto esterno: il territorio	8
Contesto interno: alunni - docenti - ata	11
Calendario	12
Organizzazione scolastica scuola secondaria	12
Organizzazione scolastica scuola primaria	13
Strutture - spazi - sussidi didattici	15
Finalità culturali e formative	16
Finalità formative Scuola Primaria- Scuola Secondaria	17
Indicazioni metodologiche e strategie	18
Strumenti di comunicazione scuola - famiglia	19
La valutazione di Istituto	21
La valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli allievi	22
Criteri e griglie di valutazione	25
L'offerta formativa	30
Criteri di attuazione del POF	38
Organigramma 2013/14	39
Regolamento interno di disciplina	42
Mancanze disciplinari e relative sanzioni	46
Sanzioni disciplinari plesso secondaria di Grisignano	48



## IL P.O.F.

Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento costitutivo dell'identità della scuola; essa si definisce nelle scelte culturali, progettuali, didattiche e organizzative dell'Istituto.

In tal senso rappresenta, come previsto dall'attuale legislazione, *"il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale"* della scuola e un utile strumento d'informazione per le famiglie, per garantirne una più efficace partecipazione.

Dall'anno scolastico 2013/2014 entrano pienamente a regime le Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, che rappresentano il quadro di riferimento delle scelte progettuali. Ogni Istituzione Scolastica è tenuta a predisporre il curricolo, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni.

L'elaborazione del P.O.F. dà risposte adeguate ai bisogni che emergono dalla comunità in cui la scuola opera; permette l'integrazione tra il profilo formativo nazionale e quello "locale", valorizza la realtà territoriale innalzando il livello di scolarità e il tasso di successo scolastico sostenendo sia difficoltà e disagi, sia potenzialità ed eccellenze.

## LINEE GUIDA e ampliamento offerta formativa

Nella progettazione del P.O.F. l'Istituto Comprensivo "G. Toaldo" pone come fondamento le seguenti **linee guida** espresse dal Consiglio di Istituto:

1. Supportare il POF con un'adeguata organizzazione unitaria della scuola ed un'efficace azione amministrativa
2. Sviluppare la partecipazione democratica e la formazione continua del personale e degli utenti
3. Realizzare l'offerta formativa prevedendo la valorizzazione sistematica della documentazione e della valutazione dei progetti.
4. Definire il curricolo verticale di Istituto e realizzarlo secondo la prospettiva della continuità e dell'orientamento.
5. Consolidare il curricolo verticale integrandolo con il curricolo orizzontale: promuovendo forti legami con le famiglie, il territorio ed i loro input educativi e culturali.
6. Arricchire il POF con progetti interdisciplinari volti a promuovere le educazioni (ambientale, salute, sicurezza, cooperazione ecc.) ed i linguaggi (estetici, musicali, motori, espressivi)
7. Promuovere iniziative finalizzate alla socializzazione, integrazione, accoglienza, prevenzione del disagio ed dell'insuccesso scolastico, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali

Le scelte di programmazione didattico-educativa, gestionali ed organizzative sono coerentemente improntate a garantire la realizzazione delle priorità suindicate, attribuendo sempre maggiore valore strategico al ruolo delle Docenti Funzioni Strumentali e dei referenti dei progetti, che sviluppano iniziative in linea con le macro finalità individuate.

**Durante il corso dell'anno scolastico potranno essere introdotte integrazioni al P.O.F., in base alle opportunità che si dovessero presentare.**

Il presente Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2013/2014 è stato deliberato all'unanimità dal Collegio dei Docenti nella seduta del 18/10/2013 ed adottato dal Consiglio di Istituto in data 28/10/2013.

## CONTESTO ESTERNO: IL TERRITORIO

M O N T E G A L D A	<p><b>Abitanti</b> 3.356  <b>Stranieri</b> 344  <b>Ubicazione geografica:</b> provincia di Vicenza</p> <p><b>Caratteristiche:</b> le fonti di reddito del paese provengono dall'agricoltura, dall'artigianato e sono in aumento le persone occupate nel terziario. Il paese è legato alle tradizioni (in particolare quelle artigianali). Conserva una unitarietà forte e una forte identificazione culturale. E' un paese in espansione con una presenza, in proporzioni sempre maggiori, di stranieri di varia provenienza. Sul territorio sono presenti la Biblioteca Comunale, l'Associazione Sportiva, il Museo delle Campane, la Pro Loco, una compagnia teatrale (i Gualdi) e un attivo gruppo di Alpini che dà vita anche ad un proprio Coro.</p> <p><b>Patrimonio storico artistico:</b> castello Grimani - Sorlini, villa Fogazzaro-Roi-Colbachini, oratorio di San Marco.</p> <p><b>Domanda educativa e sociale:</b> è presente un riconoscimento della funzione di educazione e istruzione della scuola, mancano tuttavia associazioni educative alle quali i ragazzi possano fare riferimento ad eccezione di un gruppo di volontari ex docenti.</p>
M O N T E G A L D E L L A	<p><b>Abitanti</b> 1.826  <b>Stranieri</b> 140  <b>Ubicazione geografica:</b> provincia di Vicenza</p> <p><b>Caratteristiche:</b> sono presenti attività artigianali di piccola imprenditoria, produzioni agricole intensive e particolari allevamenti. Sono in aumento le madri lavoratrici e il numero di famiglie provenienti da altre zone d'Italia e paesi stranieri.</p> <p>Gli enti che valorizzano il paese sono: la Pro loco, i gruppi parrocchiali (ACR, gruppo giovani protagonisti, 3 cori parrocchiali, gruppo campanari), gruppo alpini e gruppo donatori di sangue. Nella sala di lettura parrocchiale, è operativo un gruppo di ex-insegnanti che segue alcuni alunni nello studio e nei compiti.</p> <p><b>Patrimonio storico artistico:</b> villa "La Deliziosa".</p> <p><b>Domanda educativa sociale:</b> le richieste sono "alte" sia sotto il profilo dell'istruzione sia dell'educazione e della formazione.</p>
G R I S I G N A N O  D I  Z O C C O	<p><b>Abitanti</b> 4.305  <b>Stranieri</b> 532  <b>Ubicazione geografica:</b> provincia di Vicenza</p> <p><b>Caratteristiche:</b> il paese di Grisignano è posto su di un importante crocevia industriale e comprende le frazioni di Barbano e Poiana di Granfion. Questa caratteristica determina la coesistenza di micro-identità che esprimono esigenze e richieste differenziate. E' in costante aumento la presenza di stranieri. Sono presenti nel territorio alcune associazioni sportive e di volontariato (ACR) che si occupano dei ragazzi negli orari extrascolastici. Ogni anno a Grisignano si svolge la "Antica Fiera del Soco", che si realizza puntualmente dal Venerdì al Mercoledì che precedono e seguono "el primo luni dopo l'oto de setembre"; per sei giorni si tengono mostre artigianali e commerciali, esposizioni di attrezzi agricoli, convegni, manifestazioni sportive e l'importante Fiera Franca del Bestiame. Sul territorio è presente la Biblioteca Comunale.</p> <p><b>Domanda educativa sociale:</b> L'atteggiamento delle famiglie verso la scuola è collaborativo, con attese "alte" sul piano dell'istruzione e sul piano educativo.</p>



## La realtà socio -economica locale è alquanto eterogenea e caratterizzata da:

- recente espansione edilizia e presenza di infrastrutture di tipo sociale;
- incremento della popolazione: migrazione di nuove famiglie da altre zone e/o dalla provincia e immigrazione di famiglie extracomunitarie (Albania, Kosovo, Bosnia - Erzegovina, Romania, Serbia, Moldavia, Marocco, Cina);
- diffusione delle nuove tecnologie informatiche;
- richiesta di una scuola che miri a sviluppare le competenze e conoscenze necessarie per proseguire con successo nella formazione e nell'apprendimento
- piena occupazione nella maggior parte delle famiglie di entrambi i genitori con bisogno di collocazione dei figli nelle ore pomeridiane;
- limitata abitudine alla lettura di libri e giornali;
- presenza rilevante del mezzo televisivo nell'esperienza quotidiana;

## Per rispondere alla domanda formativa posta dai genitori e dai ragazzi la scuola si attiva per:

- promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura, intesa come stimolo e supporto alla scolarizzazione e alla formazione della persona;
- proporre un modello di tempo scuola rispondente alle reali esigenze dell'utenza;
- lavorare sul recupero della memoria storica, della cultura e delle tradizioni locali ed ancora di più sulla creazione di rapporti col territorio e le sue agenzie culturali;
- favorire un uso consapevole della TV attraverso lo sviluppo di abilità cognitive e critiche;
- fornire ai ragazzi le competenze necessarie per un uso funzionale e consapevole delle nuove tecnologie multimediali;
- facilitare attraverso l'apprendimento linguistico e progetti interculturali l'integrazione dei ragazzi stranieri;
- leggere i bisogni e i disagi, soprattutto nei preadolescenti, e predisporre, in collaborazione con le famiglie e con i soggetti educativi dell'extrascuola, progetti d'intervento e percorsi formativi finalizzati al recupero dello svantaggio e alla prevenzione.

## FORME DI COOPERAZIONE

La scuola si propone di consolidare i momenti di collaborazione con le Amministrazioni comunali e con le varie Associazioni del territorio per la realizzazione di attività educative e formative, in quanto la scuola dell'autonomia si apre alla cooperazione con tutte le risorse presenti nel contesto in cui opera.

SCUOLE	Continuità e aggiornamento	Scuole dell'Infanzia - Scuole Primarie - Scuole secondarie di I° grado - Scuole secondarie di II° grado - Reti Scolastiche - Università
FAMIGLIE	Progetti - Formazione Cooperazione scuola - genitori	Interclasse - Consigli di classe - OO.CC. Collaborazione a progetti
ALTRE AGENZIE	Progetti- Attività	Amministrazioni locali e Biblioteche Comunali - U.L.S.S. 6 - Servizi per la tutela minori - Associazione Alpini di Montegalda e di Grisignano - Associazioni sportive del territorio - Scuola infanzia G. Soranzo di Montegaldella - Casa di riposo di Montegalda- Confindustria-Cooperativa GEA

## RETI DI SCUOLE

L'I.C. "G. Toaldo", per facilitare il raggiungimento delle sue finalità istituzionali, è inserito in un sistema di reti territoriali di scuole.

C.T.I. - CENTRO TERRITORIALE PER L'INTEGRAZIONE DI VICENZA	Ha lo scopo di mantenere e implementare a livello locale le relazioni interistituzionali sulle problematiche dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, attraverso attività di studio, di ricerca, di consulenza a scuole e famiglie, di organizzazione di attività formative, di raccolta di buone esperienze.
RETE ARCOBALENO	Riunisce istituti comprensivi di comuni limitrofi a Vicenza; ha lo scopo di promuovere e facilitare l'integrazione degli alunni stranieri
ORIENTA INSIEME	E' una rete di istituti comprensivi, scuole superiori e centri di formazione professionale (CFP), finalizzata ad costruire percorsi di orientamento degli allievi che terminano la scuola del primo ciclo, accompagnandoli nella scelta del loro percorso formativo successivo
C.T.S.S. - CENTRO TERRITORIALE SERVIZI SCOLASTICI	Il centro promuove e sostiene iniziative di formazione e di aggiornamento rivolte a tutti gli operatori scolastici.
SICURETE	La rete, formata da scuole di Vicenza e provincia, ha lo scopo di promuovere la cultura della sicurezza fra studenti e lavoratori, valorizzare le attività didattiche sulla sicurezza, aggiornare e formare il personale scolastico in tema di sicurezza, sviluppare strategie di collaborazione tra scuola e territorio.
NODI DI SCUOLE PER NUOVI DOCENTI	Realizza iniziative di formazione e aggiornamento per il personale docente delle proprie istituzioni scolastiche, particolarmente per l'uso della LIM e di tecnologie didattiche innovative
RETE VICENZA EST	Costituita da quattro scuole del territorio, è finalizzata a sviluppare un'attività di formazione, ricerca e sperimentazione didattica, nell'ambito delle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo

## CONTESTO INTERNO : ALUNNI - DOCENTI - ATA

### ALUNNI

<b>PUNTI DI FORZA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Alunni motivati all'esperienza scolastica</li><li>• Generalmente seguiti dai genitori nel loro percorso scolastico</li><li>• Disponibili e interessati ad aderire ad iniziative di ampliamento dell'offerta formativa</li><li>• Capaci di un comportamento solidale e disponibili all'accoglienza nei confronti dei nuovi compagni</li></ul>
<b>PUNTI DI DEBOLEZZA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Si presentano a volte demotivati nello studio delle materie scolastiche</li><li>• Non sempre attenti ad interiorizzare le regole formali di convivenza, nonostante la presenza di profondi e radicati valori di base</li></ul>

### DOCENTI

<b>PUNTI DI FORZA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Impegno, motivazione, operatività, lavoro collegiale</li><li>• Raccordo fra i docenti dei diversi ordini di scuola per garantire unitarietà di insegnamento</li><li>• Rapporto costante e costruttivo fra i docenti e le famiglie</li><li>• Disponibilità alla sperimentazione, all'innovazione didattica</li><li>• Autoformazione professionale</li><li>• Collaborazione con personale A.T.A. per l'attuazione del P.O.F.</li><li>• Età media più bassa rispetto alle medie nazionale, regionale e provinciale</li><li>• Corpo docente stabile nelle scuole primarie</li></ul>
<b>PUNTI DI DEBOLEZZA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Precariato dei docenti a tempo determinato nelle scuole secondarie</li></ul>

### ATA

<b>PUNTI DI FORZA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Impegno, motivazione, operosità, autonomia, responsabilità</li><li>• Rapporto costante e collaborativo con i docenti, le famiglie, le diverse realtà del territorio</li><li>• Disponibilità alla sperimentazione e all'innovazione</li></ul>
<b>PUNTI DI DEBOLEZZA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Organico sottodimensionato</li></ul>

## CALENDARIO

Calendario scolastico come da delibera della Giunta Regionale n. 415 del 10.04.2013 e delibera del Consiglio di Istituto del 14/5/2013:

- **Festa del Santo Patrono** 9 settembre 2013 (lunedì della Fiera di Grisignano di Zocco)
- **Inizio lezioni** 12 settembre 2013
- **Ponte di Ognissanti** dal 1 novembre al 3 novembre 2013
- **Vacanze di Natale** dal 22 dicembre 2013 al 06 gennaio 2014
- **Carnevale** dal 2 al 5 marzo 2014
- **Vacanze di Pasqua** dal 17 al 21 aprile 2014
- **Ponte del XXV aprile** dal 25 al 27 aprile 2014
- **Festa del lavoro** 1 maggio 2014
- **Festa Nazionale Repubblica** 2 giugno 2014
- **Fine delle lezioni** 7 giugno 2014

Articolazione dell'anno scolastico in QUADRIMESTRI:

I° dal 12 settembre 2013 al 31 gennaio 2014; II° dal 1 febbraio 2014 al 7 giugno 2014

## ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA SC. SECONDARIA

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. Toaldo" - MONTEGALDA

30 ore da lunedì al sabato, tempo normale, trasporto a cura del Comune.

<b>LUNEDI' - SABATO</b>	07.55 - 12.55		
<b>CLASSI: 6</b>	<b>ALUNNI: 143</b>	<b>DOCENTI: 17+2 SOST.</b>	<b>COLL. SCOL.: 2+12 h</b>

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO GRISIGNANO DI ZOCCO

30 ore da lunedì al sabato, tempo normale, trasporto.

<b>LUN - SAB</b>	08.00-13.00		
<b>CLASSI: 6</b>	<b>ALUNNI: 126</b>	<b>DOCENTI: 16+2 SOST.</b>	<b>COLL. SCOL.: 2 + 24 h</b>

### QUADRO ORARIO SETTIMANALE PER DISCIPLINA (tutte le classi)

Disciplina	Italiano, Storia, Geografia	Approfondimento in materie letterarie	Matematica e scienze	Tecnologia	Inglese	Francese	Arte e immagine	Corpo Movimento e Sport	Musica	Rel. Cattolica/Att. Alternative
<b>Ore</b>	9	1	6	2	3	2	2	2	2	1

## ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA SC. PRIMARIA

### SCUOLA PRIMARIA "A. Fogazzaro" - MONTEGALDA

**Classi 1<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup>: 28 ore** da lunedì al venerdì con 1 rientro pomeridiano (martedì),

**Classi 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>: 28 ore** da lunedì al venerdì con 1 rientro pomeridiano (giovedì)

Mensa (pluriporzione) presso la scuola a cura della Casa di riposo; trasporto, doposcuola a cura del Comune.

LUN - MER - VEN	08.00-13.00	MAR/GIO	08.00-13.00 / 14.00-16.00
CLASSI: 10	ALUNNI: 168	DOCENTI: 14+2 SOST.	COLL. SCOL.: 2 + 6 h

### SCUOLA PRIMARIA "F. Lampertico" - MONTEGALDELLA

**Classi 2<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>: 28 ore** da lunedì al venerdì con 1 rientro pomeridiano (martedì)

**Classi 1<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup>: 28 ore** da lunedì al venerdì con 1 rientro pomeridiano (giovedì),

Mensa (pluriporzione) presso la scuola dell'infanzia; trasporto a cura del Comune.

LUN - MER - VEN	08.05-13.05	MAR/GIO	08.00-13.00 / 14.00-16.00
CLASSI: 5	ALUNNI: 99	DOCENTI: 11+1 SOST.	COLL. SCOL.: 1+18 h

### SCUOLA PRIMARIA "D. Alighieri" - GRISIGNANO DI ZOCCO

**Tutte le classi: 28 ore** da lunedì al venerdì con 1 rientro pomeridiano (martedì)

Mensa (pluriporzione) situata all'ultimo piano dell'edificio a cura della ditta Euroristorazione; trasporto; doposcuola a cura del Comune.

LUN - MER - VEN	08.00-13.00	MAR	08.00-13.00 / 14.00-16.00
CLASSI:10	ALUNNI: 180	DOCENTI: 15+3 SOST.	COLL. SCOL.: 3 + 12 h

## QUADRO ORARIO SETTIMANALE PER DISCIPLINA

### A) SCUOLA PRIMARIA DI MONTEGALDA

Disciplina \ Classe	Classe				
	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Italiano	7	7	6	6	6
Inglese	1	2	3	3	3
Storia - Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	7	6	6	6	6
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	--	--	--
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Corpo Movimento e Sport	1	1	2	2	2
Rel. Cattolica o Attività Alternative	2	2	2	2	2
<b>Totale ore</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>

### B) SCUOLE PRIMARIE DI MONTEGALDELLA E GRISIGNANO DI ZOCCO

Disciplina \ Classe	Classe				
	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Italiano	7	7	7	7	7
Inglese	1	2	3	3	3
Storia - Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	7	6	6	6	6
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	--	--	--
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Corpo Movimento e Sport	1	1	1	1	1
Rel. Cattolica o Attività Alternative	2	2	2	2	2
<b>Totale ore</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>

N. B. In tutti i plessi, al monte ore complessivo indicato va aggiunta 1 ore di tempo-mensa .

**STRUTTURE - SPAZI - SUSSIDI DIDATTICI**

STRUTTURE	SPAZI E SUSSIDI
<b>SCUOLA PRIMARIA DI MONTEGALDA</b>	<p>9 Aule per l'attività didattica: (5 al piano terra e 4 al primo piano) - Aula di sostegno - Aula di immagine - Archivio - Palestrina ad uso spazio per alunni disabili - Laboratorio di informatica - Biblioteca di plesso - Aula di Religione - Magazzino materiale di pulizia - Spazio ripostiglio - Cortile esterno perimetrale.</p> <p>1 TV - 2 PC portatile - 12 PC postazioni fisse - 2 LIM - 1 videoproiettore - 1 lettore DVD - 1 fotocopiatrice - 1 stampante multifunzione - rete WIFI</p>
<b>SCUOLA PRIMARIA DI MONTEGALDELLA</b>	<p>5 Aule per l'attività didattica (3 al piano terra e 2 al primo piano) - Aula di sostegno - Aula di immagine - Aula di musica - Laboratorio di inglese - Aula magna - Laboratorio di informatica - Biblioteca di plesso - Palestra - Cortile</p> <p>1 Fotocopiatrice - 2 LIM - 1 TV - 1 videoregistratore - 1 lettore DVD - 1 fotocamera - 1 Fax - 1 videoproiettore - 9 PC postazioni fisse - 1 PC portatile - rete WIFI</p>
<b>SCUOLA PRIMARIA DI GRISIGNANO</b>	<p>11 Aule per l'attività didattica (4 al piano terra e 7 al primo piano) - Aula di sostegno - Aula di immagine - Laboratorio di informatica - Biblioteca di plesso - Atrio per attività comuni Ambulatorio - Cortile - Sala mensa</p> <p>1 fotocopiatrice - 1 TV - 1 lettore DVD - 3 LIM - 12 PC postazioni fisse - rete WIFI - 1 PC portatile</p>
<b>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI MONTEGALDA</b>	<p>6 Aule per l'attività didattica (2 al piano terra e 4 al primo piano) - Palestra con ripostiglio per il materiale ginnico-sportivo - Aula di sostegno - Aula di artistica / scienze - Aula di musica - Laboratorio di informatica - Biblioteca di plesso - Aula insegnanti - Palestra - Cortile - Spazio per attività sportive (campo da basket - pista per salto in lungo)</p> <p>1 fotocopiatrice - 1 TV - 1 lettore DVD - 4 LIM - 1 PC portatile - 20 PC postazioni fisse - videoproiettore - rete WIFI</p>
<b>UFFICI DI SEGRETERIA E PRESIDENZA</b>	<p>3 uffici di segreteria 1 ufficio di presidenza 1 ufficio vicepresidenza 7 PC 1 stampante a colori 1 stampante laser</p>
<b>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI GRISIGNANO</b>	<p>6 Aule per l'attività didattica - 2 Aule di sostegno - Aula di artistica - Aula di scienze - Aula di musica - Aula insegnanti, Aula magna - Laboratorio di informatica presso la Scuola primaria - Biblioteca di plesso - Palestra ubicata nel vicino Palazzetto dello sport - Cortile Spazio per attività sportive adiacente al campo sportivo - Ufficio</p> <p>1 TV - 1 PC portatile - 19 PC postazioni fisse (laboratorio ubicato presso Scuola Primaria) - 3 LIM (2 con PC fisso - 1 con PC portatile) - 1 videoproiettore - 1 fotocopiatrice - 2 stampante aula docenti - 1 stampante ufficio 1 fotocamera - rete WIFI</p>

Nel corso dell'anno scolastico 2013/14 verrà incrementata la dotazione di LIM, con l'aggiunta di una LIM in ogni plesso.

## FINALITA' CULTURALI E FORMATIVE

Le nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo, emanate nel 2012, indicano le finalità generali della scuola del primo ciclo descrivendo come segue il profilo delle competenze dello studente al termine del primo ciclo di istruzione:

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Come affermato dalle Indicazioni Nazionali, la scuola del primo ciclo, così come il sistema scolastico italiano nel suo complesso, assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere **il quadro della competenze-chiave per l'apprendimento permanente** definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006), che sono:

- 1) comunicazione nella madrelingua;
- 2) comunicazione nelle lingue straniere;
- 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- 4) competenza digitale;
- 5) imparare a imparare;



- 6) competenze sociali e civiche;
- 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- 8) consapevolezza ed espressione culturale

**Gli obiettivi generali del processo formativo arrivano al loro pieno raggiungimento alla fine della Scuola Secondaria di primo grado.**

## FINALITA' FORMATIVE SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA

La **scuola primaria** si propone di favorire il pieno sviluppo delle potenzialità cognitive di ogni bambino nel rispetto della sua identità personale, culturale, sociale, per l'acquisizione delle competenze di base di ogni disciplina e un armonico sviluppo della personalità.

In particolare si propone di:

- promuovere l'affermazione della propria identità;
- favorire l'acquisizione della consapevolezza delle proprie potenzialità e risorse, e propri limiti;
- aiutare a pensare e a progettare il proprio futuro dal punto di vista umano e sociale;
- sviluppare comportamenti atti a promuovere il proprio ed altrui benessere psico-fisico;
- acquisire la consapevolezza dei propri diritti e doveri di cittadino;
- favorire la conoscenza, l'accettazione, il rispetto delle specificità di ciascuno;
- favorire l'affermazione e la crescita di abilità comunicative e logiche;
- fornire progressivamente conoscenze e promuovere competenze per la fattiva prosecuzione del processo di istruzione e di formazione.

La **scuola secondaria di primo grado** si pone come agenzia culturale di fondamentale importanza con il compito specifico di avviare gradualmente l'alunno:

- ad acquisire adeguati strumenti logico-conoscitivi che gli permettano di comprendere e utilizzare i nuovi linguaggi, per sapersi orientare autonomamente nell'enorme massa di informazioni a cui è quotidianamente sottoposto;
- a maturare una capacità di espressione creativa e personale indispensabile per l'acquisizione di una concreta capacità progettuale ed operativa;
- a sviluppare le proprie competenze comunicative e relazionali per divenire cittadino attivo e consapevole di una sempre più vasta comunità sociale grazie anche allo studio delle lingue straniere;
- ad assumere comportamenti responsabili all'interno del contesto sociale ed ambientale in cui vive, mediante la partecipazione a specifici progetti tesi alla conoscenza degli aspetti antropici e naturali della sua realtà territoriale;
- ad acquisire la conoscenza dei concetti fondamentali della convivenza civile (bisogni e diritti/doveri);
- ad acquisire la capacità di concepire la diversità come fonte di ricchezza;
- ad assumere comportamenti favorevoli all'incontro con l'altro attraverso la collaborazione, la condivisione, la solidarietà e il rifiuto del pregiudizio.

In particolare si propone di:

- offrire esperienze scolastiche significative e diversificate dal punto di vista didattico e metodologico al fine di promuovere lo sviluppo armonico della personalità in tutte le dimensioni;

- approfondire le capacità di comprensione e di produzione efficace e precisa di messaggi espressi nei vari linguaggi (verbali, non verbali, misti) introducendo anche lo studio di una seconda lingua comunitaria;
- fornire gli strumenti che permettano di padroneggiare le conoscenze acquisite, sviluppando capacità di sistemazione, applicazione, capacità critiche e, nel contempo, organizzative in funzione della strutturazione di un metodo di studio e di lavoro efficace e autonomo;
- fornire stimoli per l'adattamento ad una realtà in continua evoluzione attraverso il potenziamento delle capacità che permettono la strutturazione di schemi mentali flessibili, coltivando una cultura dell'immaginazione e della creatività che abitui a liberarsi dagli schemi convenzionali per far fronte a situazioni nuove e per risolvere in modo originale i problemi che si presentano;
- far acquisire la consapevolezza delle attitudini e delle capacità personali al fine di effettuare scelte meditate e consapevoli anche in vista del proseguimento degli studi o del percorso formativo;
- far prendere coscienza dei propri diritti e dei propri doveri all'interno del contesto sociale di appartenenza e sviluppare comportamenti favorevoli allo scambio interculturale.

## INDICAZIONI METODOLOGICHE E STRATEGIE

Nel quadro delineato dalle Nuove Indicazioni, diviene centrale la didattica per competenze, che rende gli studenti protagonisti del processo di apprendimento. L'attività viene pertanto progettata in termini di innovazione e sperimentazione di metodologie, piuttosto che di programmi predefiniti.

Nel rispetto della libertà di insegnamento vengono individuati i seguenti criteri metodologici condivisi. All'inizio della lezione si creerà un clima di aspettative, enunciando i contenuti, il modo in cui si pensa di articolare lo svolgimento dell'attività didattica, puntando sull'utilità delle conoscenze che ci si accinge a trasmettere e sulle competenze che si vogliono far acquisire richiamando così l'attenzione e la motivazione all'apprendimento. Di tanto in tanto sarà utile un riepilogo di quanto è stato oggetto di spiegazione; può farlo il docente o si può invitare un alunno a farlo ottenendo in questo modo un immediato feed-back.

Nel pianificare le lezioni si individueranno, a seconda dell'argomento, gli strumenti, mezzi e strategie che si pensa di utilizzare. Gli **strumenti** saranno specifici e pratici come libri di testo, la Costituzione, riviste, quotidiani, CD rom, LIM, internet, ecc.... I **mezzi** più scientifici e duttili come prendere appunti, leggere documenti autentici, rielaborare notizie apprese dai mass media, sono strettamente connessi alle strategie cui il docente ricorrerà per conseguire gli obiettivi.

Le **strategie** mireranno a:

- Rendere la classe partecipe degli obiettivi che si vogliono conseguire.
- Coinvolgere ogni alunno responsabilizzandolo in ordine ai risultati attesi.
- Favorire il successo formativo.
- Far emergere attitudini e/o favorirne lo sviluppo.
- Rispettare / far emergere stili cognitivi attraverso una pluralità di approcci e linguaggi.
- Proporre situazioni in cui gli allievi siano parte centrale ed attiva del processo di costruzione della propria conoscenza.
- Attivare contemporaneamente le componenti percettivo-motorie, socio-affettive e logico-razionali.
- Privilegiare il metodo della scoperta.
- Privilegiare il metodo scientifico nella risoluzione dei problemi.
- Sollecitare l'alunno ad affrontare nuovi problemi con spirito di autonomia e creatività.
- Promuovere situazioni che favoriscano la socializzazione, il confronto delle idee, la revisione critica del proprio giudizio.
- Stimolare nell'allievo l'acquisizione di una mentalità progettuale.
- Individuare i saperi necessari per alimentare situazioni formative (scegliere contenuti funzionali ai risultati formativi da garantire).
- Non segmentare i saperi, ma proporli in un'ottica unitaria e sistematica.
- Promuovere il contratto formativo.

- Operare in un'ottica interdisciplinare.
- Offrire occasioni di apprendimento in contesti extrascolastici.

## STRUMENTI DI COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

### SCUOLA PRIMARIA

Per favorire il passaggio delle informazioni e la cooperazione tra scuola e famiglia sono previste le seguenti modalità di incontro:

Tipo di incontro	Quando	Chi	Cosa
Assemblea di classe	ottobre	- docenti - genitori	- illustrazione delle attività della scuola e delle finalità cui esse si ispirano - elezione dei rappresentanti di classe - informazioni sugli apprendimenti e sul comportamento della classe
Interclasse	Novembre Febbraio Aprile	- docenti - rappresentanti dei genitori	-informazioni sul percorso formativo e sui livelli di apprendimento della classe; - andamento organizzativo del plesso - delibere sulle uscite didattiche
Ricevimento individuale	Su richiesta, ogni mercoledì prima o dopo la programmazione di modulo.	- docenti - genitori	-informazioni personali sugli apprendimenti e sul comportamento
Ricevimento generale	Dicembre Marzo	- docenti - genitori	-comunicazione a ciascun genitore della situazione educativo – didattica del proprio figlio e degli interventi individualizzati che il modulo di classe ha deciso di attuare
Comunicazioni Quadrimestrali	Febbraio Giugno	- docenti - genitori	- consegna e illustrazione della scheda di valutazione

### DIARIO, LIBRETTO DELLO STUDENTE:

#### Il diario viene utilizzato :

- per la comunicazione dell'orario delle lezioni,
- per l'assegnazione dei compiti.

**Il quaderno delle comunicazioni** (per le prime, le seconde e le terze) e **il libretto dello studente** (per le quarte e le quinte) **serve:**

- per la giustificazione delle assenze,
- per la richiesta di permessi di uscita anticipata/entrata posticipata
- per comunicazioni scuola-famiglia, per avvisi, per circolari e per richiesta di incontri tra docenti e famiglia (e viceversa).

## SCUOLA SECONDARIA

Per favorire il passaggio delle informazioni e la cooperazione tra scuola e famiglia sono previste le seguenti modalità di incontro:

Tipo di incontro	Quando	Chi	Cosa
Assemblea di classe	Ottobre	Docenti/genitori	-illustrazione delle attività della scuola e delle finalità cui esse si ispirano -elezione dei rappresentanti di classe -informazioni sugli apprendimenti e sul comportamento della classe
Consigli di classe	Novembre Febbraio Marzo - Aprile	-docenti -rappresentanti dei genitori	-informazioni sul percorso formativo e sui livelli di apprendimento della classe
Ricevimento individuale	un'ora settimanale su appuntamento	-docenti -genitori	-comunicazione a ciascun genitore della situazione educativo - didattica del proprio figlio e degli interventi individualizzati che il consiglio di classe ha deciso di attuare
Ricevimento generale	Dicembre Marzo	-docenti -genitori	-informazioni personali sugli apprendimenti e sul comportamento
Comunicazioni infraquadrimestrali	Novembre Aprile	-docenti -genitori	Segnalazione ai genitori di eventuali difficoltà nella situazione educativo - didattica del proprio figlio
Comunicazioni quadrimestrali	Febbraio Giugno	-docenti -genitori	illustrazione della scheda di valutazione
Orientamento	Gennaio	-docenti -genitori	consegna ed illustrazione del consiglio orientativo
Accoglienza	Gennaio	-dirigente scolastico - docenti -genitori	illustrazione del POF ai genitori degli alunni in entrata

### DIARIO E LIBRETTO DELLO STUDENTE

#### Il diario viene utilizzato:

- per la comunicazione dell'orario delle lezioni,
- per l'assegnazione dei compiti.

#### Il libretto dello studente serve:

- per la giustificazione delle assenze e di ritardi,
- per la richiesta di permessi di uscita anticipata/entrata posticipata;
- per comunicare l'esito delle prove di verifica sia orali che scritte e costituisce documento del percorso di apprendimento,
- per comunicazioni scuola-famiglia, per avvisi, per circolari e per richiesta di incontri tra docenti e famiglia (e viceversa).

## LA VALUTAZIONE DI ISTITUTO

### A) VALUTAZIONE ESTERNA REALIZZATA DALL'I.N.V.A.L.S.I.

- Valutazione dei livelli di padronanza acquisiti dagli allievi relativamente alle conoscenze e abilità indicate negli Obiettivi di apprendimento.
- Valutazione degli elementi strutturali di sistema.

L'Istituto Nazionale per la valutazione del Sistema d'Istruzione ha il compito di valutare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento da parte degli allievi, per indagare gli standard di qualità del servizio, al fine di fornire un quadro generale di riferimento utile sia per le scelte di politica educativa, sia per la valutazione interna delle singole scuole.

A tale scopo vengono somministrate prove standardizzate, uguali per tutte le scuole, agli allievi delle classi 2<sup>e</sup> e 5<sup>e</sup> della primaria e delle classi 1<sup>e</sup> e 3<sup>e</sup> (esame di Stato - Prova Nazionale) della secondaria

### B) VALUTAZIONE INTERNA - AUTOVALUTAZIONE D' ISTITUTO

L'autovalutazione di Istituto prende in esame:

- La corrispondenza dei risultati con quanto dichiarato nel P.O.F.
- La qualità del servizio.
- La soddisfazione degli utenti.
- Gli esiti degli apprendimenti, anche attraverso la lettura dei dati restituiti dall'INVALSI

La rilevazione delle attese e dei bisogni degli studenti e dei genitori viene condotta attraverso indagini qualitative (incontri sistematici con genitori e alunni) e quantitative (monitoraggio e controllo periodico dei dati acquisiti tramite questionari).

La valutazione della qualità dell'istruzione si riferirà all'efficienza ed all'efficacia dell'offerta formativa tenendo presente gli indicatori:

- Completezza e concretezza della progettazione educativo-didattica.
- L'attività concreta degli alunni (in ordine ai comportamenti, alle conoscenze e alle abilità acquisite).
- L'attività concreta del personale utilizzato.
- Le modalità di interazione comunicativo-sociale tra formatori e allievi.
- L'organizzazione delle attività.
- L'utilizzazione delle risorse esistenti e acquisite.
- Individuazione di problemi e difficoltà.

Gli esiti dell'autovalutazione, rilevando i punti di forza e di debolezza, sia per quanto riguarda l'ambito formativo che quello organizzativo e della comunicazione, rappresentano il punto di partenza del processo che porta all'elaborazione del POF dell'anno scolastico successivo.

## LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALLIEVI

### LA VALUTAZIONE FORMATIVA E SOMMATIVA

Sono oggetto di valutazione degli allievi:

1. gli apprendimenti disciplinari
2. le competenze acquisite
3. i comportamenti

Per ciascuno dei tre ambiti, vengono attuate:

- **la valutazione diagnostica**, condotta in fase iniziale attraverso test di ingresso e osservazioni in classe, rivolta a evidenziare la situazione di partenza degli allievi e progettare il percorso formativo
- **la valutazione formativa**, attenta ai processi, finalizzata a verificare e orientare il processo di apprendimento dello studente e quello di insegnamento del docente, con funzione di regolazione dell'attività di entrambi
- **la valutazione sommativa**, con funzione di controllo degli esiti, alla fine del quadrimestre, di un anno scolastico o del percorso di studi.

La valutazione formativa si attua in itinere, ha lo scopo di regolare il processo formativo: non si valutano gli errori, bensì tutti i risultati raggiunti, le competenze acquisite in termini di conoscenze, abilità, comportamenti.

Il processo di valutazione è disteso su un arco di tempo più lungo delle scadenze quadrimestrali e annuali, si diminuiscono il numero ed il peso delle valutazioni sommativa (compiti in classe, interrogazioni...) e si aumentano e migliorano i momenti di osservazione dei processi di apprendimento, mediante prove strutturate e non, check list, questionari, interviste agli alunni.

Una corretta valutazione deve considerare l'efficacia e la congruenza degli interventi con gli obiettivi definiti in partenza.

**Per questo l'alunno deve conoscere per tempo gli obiettivi da raggiungere e deve sapersi autovalutare attraverso schede opportune predisposte rispetto alle sue:**

- **Conoscenza- abilità - competenze**

**affinché tragga dall'autovalutazione stimolo e motivazione a progredire.**

### MODALITA' PER LA VALUTAZIONE PERIODICA DEGLI ALUNNI

#### **1) ASPETTI GENERALI:**

- Ai fini di favorire una preparazione responsabile, le verifiche sono assegnate in modo da aiutare l'alunno nell'organizzazione dello studio personale.
- Le verifiche sono costruite in modo da includere differenti gradi di difficoltà.
- La correzione delle verifiche viene ripresa in classe e costituisce contenuto specifico della attività didattica ai fini del recupero degli apprendimenti.
- L'interrogazione, le discussioni, gli interventi strutturati verificano la conoscenza dei contenuti, la proprietà di linguaggio, la capacità di formulare frasi complete, la capacità di pianificare il discorso.

- Nel corso dell'anno, possono svolgersi corsi di recupero in orario scolastico e/o extrascolastico programmati in base alla normativa vigente (proposti nei Consigli di Classe e interclasse, approvati dal Collegio Docenti, deliberati dal Consiglio di Istituto con oneri a carico del Fondo di Istituto, secondo modalità del completamento orario, della compresenza, delle ore aggiuntive, dell'utilizzo dell'insegnante specializzato per il sostegno, del ripasso durante il normale orario...)

## 2) PROVE DI INGRESSO:

Nel primo mese di scuola si svolgeranno in tutte le classi le PROVE DI INGRESSO per la rilevazione della situazione di partenza degli alunni secondo criteri concordati tra docenti per materia.

Per la scuola primaria e secondaria di primo grado, i risultati delle prove d'ingresso saranno utilizzati dai docenti per la suddivisione degli alunni in fasce di livello al fine di predisporre piani personalizzati:

- Fascia A - alta: alunni con la media di 10/9
- Fascia B - medio-alta: alunni con la media di 8/7
- Fascia C - medio-bassa: alunni con la media di 6 o inferiore a 6

## 3) COMUNICAZIONE DEI RISULTATI:

- I risultati di tutte le verifiche vengono comunicati alle famiglie, per la opportuna presa visione, per la scuola secondaria di primo grado, tramite libretto personale.
- La Scuola Primaria, per la comunicazione alle famiglie dei risultati delle verifiche, continuerà ad utilizzare il quaderno delle verifiche e/o raccoglitore.
- Gli elaborati scritti, eventualmente consegnati a casa in visione, dovranno essere restituiti firmati entro il termine stabilito dal docente.
- Per ciascuna materia, dopo una mancata restituzione, ritardi o mancanza della firma del genitore, gli elaborati non saranno più consegnati all'alunno.
- I compiti scritti sono conservati in aula (scuola primaria) o in sala insegnanti (scuola secondaria), in spazi appositamente designati.
- I genitori in sede di colloquio possono chiedere di essere informati sulle osservazioni sistematiche annotate nel registro dell'insegnante.
- I giudizi sintetici sulle prove sono articolati sulla scala decimale con possibilità di utilizzare valutazioni intermedie nelle comunicazioni infraquadrimestrali (scuola secondaria).
- Poiché la valutazione vuole favorire la riflessione dell'alunno, rendendolo consapevole del suo modo di procedere e intervenendo con suggerimenti per migliorare il metodo di studio, il voto nelle prove scritte sarà accompagnato da una spiegazione orale o scritta che indichi pregi e/o difetti del lavoro svolto.
- A conclusione di una o più lezioni, la normale attività didattica può prevedere anche l'uso di brevi verifiche realizzate con modalità diverse (scritte, orali, grafiche, pratiche...) su quanto è appena stato svolto: la correzione o auto correzione avviene subito o comunque entro brevissimo tempo.
- Con questo tipo di prove si controllano e si incentivano la capacità di ascolto, di attenzione, di memoria e gli insegnanti ricavano dalle prove indicazioni significative sul lavoro svolto.
- Tali prove, pur non potendo venire considerate come prove di verifica scritte né come interrogazioni, rientrano a pieno titolo tra le osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento.



#### 4) OSSERVAZIONI SISTEMATICHE:

- Le osservazioni sistematiche condotte da ciascun docente, contribuiscono a chiarire il processo formativo dell'alunno e sono pertanto parte integrante della valutazione.
- Per le operazioni di verifica, in tutti gli insegnamenti per la scuola primaria e tutte le discipline per la scuola secondaria è previsto almeno un momento per ogni quadrimestre e per ogni alunno destinato alla verifica sistematica della produzione orale. Nelle seguenti materie: italiano, matematica e, per la scuola secondaria lingue straniere, gli insegnanti assegneranno indicativamente una verifica scritta al mese a partire da ottobre. Salvo rare eccezioni, è prevista non più di una verifica nello stesso giorno.

#### 5) MODALITA' DI COMUNICAZIONE DELLE VALUTAZIONI INFRAQUADRIMESTRALI E QUADRIMESTRALI.

Scuola primaria: la comunicazione del primo bimestre è costituita da un colloquio con la famiglia per le classi prime, accompagnato da una scheda con valutazione numerica nelle varie discipline per le altre classi.

Scuola secondaria: a metà di ciascun quadrimestre viene consegnata una nota informativa relativa al conseguimento degli obiettivi educativi e formativi nelle singole discipline e al comportamento.

Per il documento di valutazione si applicheranno le disposizioni ministeriali.

Nella scuola secondaria e primaria i risultati del primo quadrimestre saranno consegnati ai genitori, riportati su foglio A3.

Il documento di valutazione sarà stampato e consegnato solo a fine anno.

#### 6) SCHEDA DI VALUTAZIONE

##### Scuola Secondaria di Primo Grado e Scuola Primaria

Il documento di valutazione comprende:

- I criteri per l'attribuzione del voto degli apprendimenti e del voto di comportamento.
- La valutazione intermedia/finale degli apprendimenti mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi e riportati in lettere.
- La dicitura delle discipline prevista dalle indicazioni per il curricolo 2007:

(L'insegnamento "Cittadinanza e Costituzione" è inserito nell'ambito storico).

- La valutazione intermedia/finale del comportamento espresso con voto in decimi per la Scuola Secondaria di primo grado e con giudizio per la Scuola Primaria.
- La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica / attività alternativa espressa con un giudizio.
- Il giudizio di idoneità espresso in decimi (lettere) per l'ammissione all'Esame di Stato ( per la Scuola Secondaria di Primo Grado).
- Indicazione delle assenze del primo quadrimestre e finali.



## CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### Criteria per l'attribuzione della valutazione numerica Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

VOTO	Giudizio	Conoscenza	Comprensione	Applicazione e metodi
<b>Voto 10</b>	Conoscenza comprensione, applicazione e metodi pienamente acquisite ed espressi in modo personale	Conoscenza dei contenuti approfondita e ben organizzata	Comprensione sicura e risoluzione critica ed autonoma dei problemi proposti	Uso ricco e articolato del linguaggio specifico della disciplina. Capacità di stabilire collegamenti all'interno della disciplina e con altri ambiti
<b>Voto 9</b>	Conoscenza comprensione, applicazione e metodi pienamente acquisite ed espresse	Piena padronanza degli argomenti	Comprende e collega in modo approfondito tutti i contenuti	Organizza ed applica conoscenze complesse in modo autonomo e sicuro
<b>Voto 8</b>	Conoscenza comprensione, applicazione e metodi pienamente acquisiti	Conoscenza dei contenuti completa	Sicura comprensione di problemi anche complessi e capacità di risolverli senza errori pur con qualche imprecisione	Esposizione chiara e corretta con uso appropriato del linguaggio specifico. Buone capacità di analisi e sintesi.
<b>Voto 7</b>	Conoscenza comprensione, applicazione e metodi complessivamente acquisiti	Conoscenza chiara e ordinata dei contenuti essenziali	Comprensione e orientamento adeguati in relazione a problemi di difficoltà medio-alta, anche se con incertezze e/o imprecisioni di lieve entità	Esposizione corretta, chiara e ordinata, lessico poco appropriato
<b>Voto 6</b>	Conoscenza comprensione, applicazione e metodi acquisiti negli elementi essenziali	Conoscenza dei contenuti essenziali	Comprensione di problemi semplici o di media difficoltà ma con errori e/o imprecisioni in quelli appena più complessi	Esposizione semplice ma abbastanza chiara e corretta, lessico modesto
<b>Voto 5</b>	Conoscenza comprensione, applicazione e metodi non ancora acquisiti	Conoscenza dei contenuti limitata e/o superficiale e con qualche lacuna	Difficoltà nella comprensione, errori ed imprecisioni nell'applicazione di conoscenze e procedimenti	Esposizione spesso scorretta e poco chiara, lessico limitato
<b>Voto 4</b>	Conoscenza comprensione, applicazione e metodi non acquisiti	Gravi lacune e scarsa conoscenza dei contenuti	Evidenti difficoltà nella comprensione e nell'applicazione di regole e procedimenti	Esposizione scorretta e confusa, lessico limitato

### Criteria per l'attribuzione del giudizio di IRC.

VOTO	GIUDIZIO	CRITERI VALUTATIVI CORRISPONDENTI
DIECI	OTTIMO	- Ottima padronanza della materia, conoscenze disciplinari, complete, e approfondite. - Capacità di rielaborazione personale e critica. Esposizione dei contenuti chiara e sicura.
NOVE	DISTINTO	- Complete conoscenze disciplinari con autonomi approfondimenti. - Esposizione corretta e con proprietà linguistica.
OTTO	BUONO	- Complete conoscenze disciplinari. Esposizione corretta e con proprietà linguistica.
SETTE	DISCRETO	- Conoscenze essenziali. Linguaggio semplice e corretto.
SEI	SUFFICIENTE	- Conoscenze essenziali, ma non approfondite. Linguaggio semplice e corretto.
CINQUE	NON SUFFICIENTE	- Conoscenze frammentarie e superficiali. Esposizione poco chiara e sicura.
QUATTRO	GRAVEMENTE NON SUFFICIENTE	- Gravi lacune e conoscenze frammentarie. Esposizione incerta e stentata.

### Criteria per l'attribuzione del voto di comportamento

#### SCUOLA PRIMARIA

Comportamento	DESCRITTORI CORRISPONDENTI
Corretto e responsabile	L'alunno manifesta un comportamento sempre rispettoso, responsabile e collaborativo
Corretto	L'alunno manifesta un comportamento rispettoso e responsabile
Generalmente corretto	L'alunno manifesta un comportamento solitamente rispettoso e responsabile
Non sempre corretto	L'alunno manifesta un atteggiamento non sempre controllato ma appare abbastanza responsabile e sensibile ai richiami
Non corretto	L'alunno non è sempre responsabile e fatica a mantenere un comportamento corretto

LEGENDA:

corretto rispettoso delle regole concordate nei confronti delle persone e dell'ambiente.

responsabile consapevole delle conseguenze derivate dal rispetto o non rispetto delle regole.

## SCUOLA SECONDARIA

Voto	Descrizione
10	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Si esprime con linguaggio rispettoso e corretto.</li><li>2. Rispetta gli orari e le modalità delle attività scolastiche.</li><li>3. Segue le consegne nell'esecuzione degli incarichi assegnati.</li><li>4. Rispetta le persone e l'ambiente.</li><li>5. Manifesta un comportamento collaborativo.</li></ol>
9	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Si esprime con linguaggio rispettoso e corretto.</li><li>2. Rispetta gli orari e le modalità delle attività scolastiche.</li><li>3. Segue generalmente le consegne nell'esecuzione degli incarichi assegnati.</li><li>4. Rispetta le persone e l'ambiente.</li><li>5. Manifesta generalmente un comportamento collaborativo.</li></ol>
8	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Si esprime con linguaggio rispettoso e corretto.</li><li>2. Non sempre rispetta gli orari e le modalità delle attività scolastiche.</li><li>3. Segue generalmente le consegne nell'esecuzione degli incarichi assegnati.</li><li>4. Rispetta le persone e l'ambiente.</li></ol>
7	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Si esprime con linguaggio non sempre rispettoso e a volte non corretto.</li><li>2. Non sempre rispetta gli orari e le modalità delle attività scolastiche.</li><li>3. Non sempre rispetta le consegne nell'esecuzione degli incarichi assegnati.</li><li>4. Manca a volte di rispetto verso le persone e l'ambiente.</li></ol>
6	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Si esprime con linguaggio poco rispettoso e poco corretto.</li><li>2. Non rispetta abitualmente gli orari e le modalità delle attività scolastiche.</li><li>3. Non segue le consegne nell'esecuzione degli incarichi assegnati.</li><li>4. Manca frequentemente di rispetto verso le persone e l'ambiente.</li><li>5. E' stato sanzionato con provvedimento disciplinare rilevante (sospensione).</li></ol>
5	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Si esprime abitualmente con linguaggio scorretto.</li><li>2. E' inosservante degli orari e delle modalità delle attività scolastiche.</li><li>3. Reiterata inosservanza delle consegne nell'esecuzione degli incarichi assegnati.</li><li>4. Grave e ripetuta mancanza di rispetto verso le persone e l'ambiente.</li><li>5. E' stato sanzionato con provvedimenti disciplinari che hanno comportato l'allontanamento per periodi superiori a quindici giorni e non ha modificato il suo comportamento.</li></ol>

N.B. Il voto viene assegnato in presenza di almeno tre dei descrittori corrispondenti.

### Competenze in uscita

Premessa: i traguardi per lo sviluppo delle competenze sono validi per tutte le aree disciplinari e sviluppati sull'intero percorso, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Essi vanno perseguiti attraverso un curriculum unitario che si articola in campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e in discipline nella scuola del primo ciclo, nel rispetto della peculiarità di ciascuna fascia di età e con un coordinamento dell'attività didattica da parte dei docenti, per garantire, attraverso la ricerca e il confronto, la continuità del processo educativo.

#### **Competenze comportamentali**

- Gestire la delusione e accettare l'errore come momento di riflessione e di crescita
- Avere consapevolezza delle proprie capacità ed effettuare delle scelte personali
- Assumersi responsabilità personali e sociali
- Gestire il cambiamento

#### **Competenze culturali**

- Manifestare il gusto dell'apprendere
- Utilizzare adeguatamente gli strumenti disciplinari
- Comunicare utilizzando i vari tipi di linguaggio
- Osservare la realtà e cogliere le relazioni

- Fronteggiare e risolvere situazioni problematiche
- Elaborare progetti di vario genere e tentare di realizzarli

### Competenze relazionali

- stabilire giuste relazioni con gli altri nei diversi contesti
- manifestare sentimenti, comportamenti di tolleranza e di rispetto nei confronti delle varie diversità
- assumere atteggiamenti di rispetto dell'ambiente naturale e delle cose
- comprendere l'importanza dei codici e dei regolamenti

Aree	CERTIFICAZIONE DEI TRAGUARDI DI COMPETENZA raggiunti al termine della SCUOLA PRIMARIA	Livello raggiunto
AREA LINGUISTICO ARTISTICO ESPRESSIVA	<b>Competenze linguistiche</b> Ascoltare e comprendere messaggi comunicativi e testi orali di vario tipo. Comunicare in modo chiaro, corretto, consapevole ed efficace nelle diverse situazioni comunicative. Leggere in modo corretto scorrevole ed espressivo testi diversi; utilizzare strategie di lettura comprendere a pieno ciò che si legge. Scrivere e/o rielaborare in modo corretto, coeso, coerente, efficace e personale testi diversi in relazione ai differenti scopi comunicativi. Individuare, analizzare, e utilizzare in modo corretto le diverse strutture della lingua.	
	<b>Competenza in lingua comunitaria (inglese)</b> Comprendere e produrre messaggi orali e scritti di tipo operativo (es. istruzioni, consegne) e comunicativo (es. espressioni e frasi di uso quotidiano) su argomenti noti. Leggere testi molto brevi e ricavarne informazioni specifiche. Interagire in modo pertinente in brevi scambi dialogici (aspetti personali, situazioni concrete). Pronunciare in modo corretto un repertorio di parole e frasi memorizzate.	
	<b>Competenze artistiche</b> Utilizzare gli elementi base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche e dinamiche. Produrre e rielaborare in modo creativo messaggi e immagini con l'uso di tecniche, strumenti e materiali diversi.	
	<b>Competenze musicali</b> Ascoltare, analizzare e elaborare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali. Riconoscere gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale. Gestire le diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e di strumenti musicali, utilizzando in modo corretto, intonazione ed espressione.	
	<b>Competenze motorie e sportive</b> Padroneggiare consapevolmente gli schemi motori e posturali adeguandoli alle variabili spaziali e temporali in situazioni diverse. Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio in funzione espressiva- comunicativa. Comprendere e rispettare le regole in situazione di gioco e/o di pratica sportiva.	
AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA	<b>Competenze matematiche</b> Padroneggiare il concetto di numero nei diversi aspetti. Eseguire le quattro operazioni aritmetiche con numeri interi, decimali e razionali con padronanza degli algoritmi. Descrivere e classificare figure in base a caratteristiche geometriche, padroneggiando i concetti di perimetro ed estensione. Conoscere ed utilizzare le unità di misura del sistema metrico decimale, le misure di valore e di tempo. Comprendere, rappresentare e risolvere problemi utilizzando strategie differenti. Usare in modo appropriato la simbologia e il linguaggio specifico.	
	<b>Competenze scientifiche</b> Utilizzare le procedure dell'indagine scientifica per osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale individuando analogie, differenze, relazioni. Formulare ipotesi di interpretazione su fatti e fenomeni osservati. Riconoscere e descrivere le principali caratteristiche degli organismi viventi e la loro relazione con l'ambiente. Utilizzare con padronanza il linguaggio specifico.	
	<b>Competenze tecnologiche e informatiche</b> Esplorare e interpretare il mondo tecnologico, individuando le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina. Utilizzare i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in varie discipline.	

### LEGENDA DEI LIVELLI ATTESI:

**Eccellente:** competenze pienamente acquisite ed espresse in modo originale.

Le competenze sono sviluppate sulla base di conoscenze rielaborate ed approfondite e da abilità applicate in modo autonomo e personalizzato.

**Sicuro/Finale :** competenze acquisite e consolidate.

Le competenze sono sviluppate a partire da conoscenze stabilmente apprese e da abilità applicate con modalità autonoma.

**Intermedio :** competenze complessivamente acquisite.

Le competenze sono sviluppate a partire da conoscenze sostanzialmente apprese e da abilità applicate con modalità sufficientemente autonoma.

**Iniziale:** competenze acquisite a livello essenziale.

Le competenze sono sviluppate a partire da conoscenze sufficientemente apprese e da abilità applicate con modalità non sempre autonoma.

**Parziale : competenze non ancora acquisite o in via di acquisizione.**

Le conoscenze e le abilità di base necessarie allo sviluppo delle competenze non sono ancora apprese e o sviluppate in modo sufficiente.

CERTIFICAZIONE DEI TRAGUARDI DI COMPETENZA raggiunti al termine della SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Livelli		
	1	2	3
<b>ASSE DEI LINGUAGGI</b>			
<b>Lingua italiana</b>			
Padroneggia gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti noti.			
Legge, comprende e interpreta testi scritti di vario tipo.			
Produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.			
<b>Lingue straniere</b>			
Utilizza le lingue straniere per scopi comunicativi e operativi.			
<b>Altri linguaggi</b>			
Utilizza codici e funzioni della comunicazione visiva per leggere i messaggi e per realizzare elaborati usando tecniche espressive diverse.			
Comprende e utilizza la corrispondenza suono-segno nell'espressione musicale propria e altrui attraverso l'uso della voce, degli strumenti e del corpo.			
Decodifica e utilizza il linguaggio corporeo nei suoi diversi aspetti orientando le proprie potenzialità al raggiungimento degli obiettivi individuali e di gruppo.			
Usa le risorse multimediali e informatiche per conoscere, documentare e comunicare.			
Legge e interpreta le espressioni del patrimonio culturale in relazione al contesto storico-ambientale per coglierne significati e valori.			
<b>ASSE MATEMATICO</b>			
Utilizza le tecniche e le procedure del calcolo per risolvere situazioni problematiche.			
Elabora dati e informazioni per individuare i procedimenti più adeguati per la risoluzione di problemi.			
Utilizza figure geometriche, individuandone le relazioni, per rappresentare la realtà.			
Analizza in modo critico i risultati ottenuti e valuta il proprio operato.			
<b>ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO</b>			
Osserva in modo diretto e indiretto la realtà per identificare fatti, fenomeni, problemi, avvalendosi di conoscenze e procedure scientifiche			
Analizza, comprende e valuta criticamente un fenomeno o una situazione problematica, formula ipotesi ed elabora un percorso fattuale per verificarle			
Comunica in modo efficace, utilizzando il linguaggio specifico, per documentare e giustificare decisioni e conclusioni.			
Elabora modelli per rappresentare la realtà, interpretarla e/o generalizzare situazioni.			
<b>ASSE STORICO, GEOGRAFICO, SOCIALE</b>			
Utilizza il metodo storico per comprendere gli eventi nel loro sviluppo nel tempo cogliendone le relazioni.			
Individua le interazioni tra gli elementi naturali e antropici dell'ambiente per coglierne gli sviluppi e operare scelte consapevoli.			
Colloca l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sui diritti e i doveri enunciati dalla Carta Costituzionale per la tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.			

#### LEGENDA DEI LIVELLI ATTESI:

**1. Livello D'INGRESSO** - L'alunno, nell'ambito considerato, ha ancora bisogno di guida e controllo come condizione necessaria per raggiungere le prestazioni descritte

**2. Livello BASE** - L'alunno svolge compiti semplici in situazioni note mostrando di saper utilizzare conoscenze e abilità essenziali - **voto corrisp. 6**

**3. Livello INTERMEDIO** - L'alunno svolge compiti in situazioni note mostrando di saper selezionare conoscenze e abilità in modo efficace - **voto corrispondente 7/8**

**4. Livello AVANZATO** - L'alunno svolge compiti complessi anche in situazione nuove e riesce a lavorare in autonomia, individuando percorsi personali - **voti corrispondenti 9/10**

N.B.: Il modello sopra riportato è attualmente in fase di revisione

## L'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa del nostro istituto è completata e arricchita da una serie di attività e progetti che si propongono di ampliare e approfondire gli ambiti disciplinari, di sviluppare competenze, di favorire il benessere a scuola e di garantire l'accoglienza e l'integrazione di tutti gli allievi.

Nell'effettuazione delle attività l'Istituto si avvale delle risorse interne, di esperti esterni, delle risorse del territorio e della collaborazione di genitori e di familiari degli allievi, che mettono a disposizione in forma volontaria le proprie competenze per interventi in classe, concordati con i docenti, e attività di accoglienza e integrazione.

### ATTIVITA' ISTITUZIONALI

#### a) AREE DELLE FUNZIONI STRUMENTALI

##### ALUNNI STRANIERI E DISAGIO: SCUOLA SENZA CONFINI (docente Federica Gervasoni)

Attività rivolte ad attuare una opportuna accoglienza degli alunni con cittadinanza non italiana neo arrivati per facilitarne l'ingresso nel nostro sistema scolastico, a favorire e sostenere l'apprendimento della lingua italiana tramite interventi mirati e programmati, a sviluppare la cultura del rispetto, promuovendo la conoscenza delle altre culture e il riconoscimento della diversità come risorsa, a consolidare la formazione dei docenti sull'inserimento scolastico degli alunni stranieri e sull'insegnamento dell'italiano L2, al fine di elaborare un modello di scuola realmente ed efficacemente inclusivo.

##### AREA DIVERSAMENTE ABILI E DSA (prof.ssa Filomena Ambrosio- scuola secondaria; Federica Puglisi- scuola primaria)

Interventi rivolti a garantire agli alunni, anche in presenza di difficoltà di apprendimento derivanti da handicap o svantaggio, pari opportunità ed esperienze, per l'apprendimento e per lo sviluppo delle competenze psicomotorie, cognitive, socio-affettive e comunicative attraverso azioni di riflessione sull'integrazione, e sull'accettazione di sé e dell'altro. Interventi di musicoterapia.

**ALUNNI CON BES (docente Nadia Longhin):** interventi di formazione, implementazione di buone prassi a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

##### ORIENTAMENTO (prof.ssa Palma Capuzzimati)

Attività rivolte a divulgare informazioni e notizie sugli istituti superiori della zona, a favorire la partecipazione di alunni e famiglie alle attività di orientamento promosse da enti e organizzazioni territoriali, a intraprendere e consolidare un processo di conoscenza di se stessi, dei propri interessi e delle proprie attitudini, anche con funzione di operare scelte consapevoli.

##### CONTINUITÀ (docente Monica Zilio)

Promozione e coordinamento delle azioni volte a facilitare il passaggio degli alunni tra ordini di scuola diversi (infanzia, primaria, secondaria di 1° grado), attraverso la condivisione di interventi educativi, l'organizzazione di momenti di collaborazione tra alunni dei diversi ordini di scuola, la predisposizione di strumenti di documentazione.

##### NUOVE INDICAZIONI E VALUTAZIONE (prof.ssa Chiara Fantetti)

Rielaborazione del curricolo verticale di istituto sulla base delle Nuove Indicazioni per il curricolo; certificazione delle competenze.

## b) ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE (CITTADINANZA E COSTITUZIONE)

L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è trasversale alle discipline e si articola in:

- Un insegnamento disciplinare, afferente all'ambito storico-geografico, finalizzato alla conoscenza delle istituzioni della Repubblica e della nostra Costituzione
- L'educazione condivisa al rispetto delle regole di convivenza civile all'interno dell'esperienza scolastica, che inizia nel momento dell'accoglienza, attraverso la condivisione del Patto Educativo di Corresponsabilità e del Regolamento di Istituto
- Di una serie di attività progettuali, di seguito elencate, volte a sviluppare il senso della memoria storica, e il rispetto delle regole e dei valori della società civile

### M'ILLUMINO DI MENO

Attività di sensibilizzazione al risparmio energetico e allo sviluppo di una cultura attenta ai temi ambientali.

### UN'ORA PER I DISABILI ASSOCIAZIONE AMNIL

Attività per lo sviluppo e il consolidamento dell'integrazione e dell'inclusione, per valorizzare ogni diversità.

### PET THERAPY

Progetto per lo sviluppo di competenze sociali e civiche nell'ambito dell'inclusività

### VIVERE SANI VIVERE BENE 2013: La salute nelle relazioni.

Incontro con un atleta per valorizzare il senso della pratica sportiva come impegno e momento di crescita personale.

### INCONTRO CON LA POLIZIA POSTALE

Attività di formazione sulla sicurezza in Internet e sui pericoli derivanti dall'uso non consapevole delle risorse in rete.

### INCONTRO CON I GRUPPI ALPINI TERRITORIALI

- Commemorazione del IV Novembre
- Cerimonia di consegna della bandiera
- La bandiera italiana spiegata ai ragazzi

## c) ALTRI PROGETTI

### ACCOGLIENZA

Attività per l'ingresso degli alunni alla scuola primaria e alla secondaria.

### SPAZIO DI ASCOLTO

Sportello di ascolto, rivolto a studenti, genitori e docenti, a cura della dott.ssa Valentina Pegoraro.

### ISTRUZIONE DOMICILARE

Attività miranti a garantire il diritto allo studio a fronte di situazioni di particolare gravità, attraverso forme di istruzione domiciliare.



### PREPARAZIONE ALL'ESAME/RECUPERO/POTENZIAMENTO

Attività per il recupero di abilità di base, anche nell'ottica della preparazione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Attività di potenziamento, approfondimento o propedeutiche alle scuole superiori.

### AUTOANALISI DI ISTITUTO (Prof.ssa Anna Maria Tollardo)

Attività di monitoraggio e documentazione in un'ottica di miglioramento della qualità dei processi, delle attività e della gestione dell'istituto.

### FORMAZIONE GENITORI

Incontri di formazione per i genitori, su temi relativi alle problematiche dell'adolescenza e sull'educazione all'uso consapevole della rete.

## PROGETTI DI AMBITO SPORTIVO

### PIÙ SPORT@SCUOLA (primaria)

Interventi di esperti esterni di diverse discipline sportive

### ORIENTEERING (primaria e secondaria di Grisignano)

Percorsi per imparare ad orientarsi nello spazio

### VIVERE IL FIUME: RAFTING (terze medie)

Uscita didattica a carattere sportivo

### MINIBASKET, CALCIO FEMMINILE, AVVIO ALLA PALLAVOLO, GIOCOSPORT E CALCIO FEMMINILE, VOLLEY, JUDO,

Interventi di esperti esterni per l'avvio alla pratica sportiva

### PSICOMOTRICITA' (primaria di Montegalda e Grisignano)

### CORSA CAMPESTRE DI ISTITUTO e GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

## PROGETTI SULLA SALUTE

### MUOVITI E VIVI IN SALUTE

Attività dedicate alla scuola primaria per l'acquisizione di stili di vita corretti

### FRUTTA NELLE CLASSI

### IL LATTE...DALLE STALLE ALLA TAVOLA

Attività promosse dall'ULSS 6 per la cultura e l'educazione alimentare

### LEGGIMI E TI DIRO' CHI SONO

Percorsi di informazione-formazione proposti dall'ULSS 6 per l'educazione alimentare e lo sviluppo del benessere.

### RISCHI ALIMENTARI

Interventi per educare a scelte alimentari consapevoli, in collaborazione con ULSS 6.

### EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'

Attività di accompagnamento all'acquisizione del concetto di salute nelle relazioni nel periodo adolescenziale.



## PREVENZIONE DELL'OBESITA'

Educazione alimentare per la prevenzione dei rischi legati all'obesità.

## PROGETTI DI AMBITO SCIENTIFICO E DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

### EUREKA

Attività per la scuola primaria per lo sviluppo della cultura in campo tecnologico

### EDUCAZIONE AMBIENTALE

Interventi per la scuola primaria per la sensibilizzazione alla tutela dell'ambiente

### ACQUA ORO BLU

In collaborazione con Acque Vicentine, per la conoscenza e la salvaguardia del patrimonio acquifero.

### SPERIMENTANDO

Laboratorio multimediale su temi scientifici promosso da INFN, per la scuola secondaria, al fine di potenziare le competenze in campo scientifico e tecnologico.

## PROGETTI DI AMBITO MUSICALE

### NATALE IN MUSICA (primaria di Montegalda e primaria di Grisignano)

Canto ed esecuzione di brani musicali natalizi

### PROGETTO MUSICA (primaria Grisignano)

Interventi di esperti esterni per la diffusione e per l'approfondimento della cultura musicale

### CONCERTO DI FINE ANNO (secondaria Grisignano)

Canto ed esecuzione di brani musicali

### CONCERTO DI NATALE (secondaria)

Canto ed esecuzione di brani musicali natalizi

### CONCERTO AL MONASTERO (secondaria Montegalda)

Brani musicali eseguiti con la cetra; uscita didattica al monastero cistercense con concerto

### OPERA DOMANI: AIDA (primaria Montegaldella)

Guida all'ascolto dell'opera verdiana e partecipazione ad una rappresentazione a teatro.

### NATALE NEL MONDO (primaria Montegaldella)

Musiche, poesie e danze nel mondo, in collaborazione con esperti esterni

## ALTRI PROGETTI/ATTIVITA' DI ISTITUTO

### LETTORATO LINGUA INGLESE

Per le scuole secondarie: intervento di docenti madrelingua in classe

### PARTECIPAZIONE A CONCORSI

La scuola promuove e favorisce la partecipazione degli alunni e delle classi a concorsi, a livello locale, regionale o nazionale. Quest'anno il nostro istituto partecipa ai seguenti concorsi: Il nostro mondo, il nostro futuro; Il Giralibro. E' possibile l'adesione ad altri concorsi in corso d'anno.

## PROGETTI DI PLESSO: PRIMARIA MONTEGALDA

### LABORATORIO TEATRALE E MUSICALE; VISIONE DEL FILM "VADO A SCUOLA"

Progetto e attività afferente all'area per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche

### PSICOMOTRICITA', MINIBASKET, CALCIO FEMMINILE E ATTIVITA' PROPEDEUTICHE, PIU' SPORT@SCUOLA

Progetti e attività afferenti all'area per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche; promozione dell'attività sportiva

### ACCOGLIENZA

Attività per l'ingresso degli alunni alla scuola primaria

### NATALE IN MUSICA

Canto ed esecuzione di brani musicali natalizi

### LEGGENDO SI VOLA

Per sviluppare nei bambini il piacere della lettura, anche attraverso attività di lettura animata.

### TEATRO IN LINGUA INGLESE

### LABORATORIO TEATRALE

### PROGETTO EUREKA

Realizzazione di un dispositivo tecnologico, con la collaborazione di Confindustria

## PROGETTI DI PLESSO: PRIMARIA MONTEGALDELLA

### PROGETTO PARITA'

Progetto e attività afferente all'area per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche. Interventi di formazione e sensibilizzazione per il contrasto alla violenza di genere nelle relazioni

### MUOVITI E VIVI IN SALUTE

Progetto e attività afferente all'area per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche. Attività dedicate all'acquisizione di stili di vita corretti

### NATALE NEL MONDO; NATALE INSIEME

Progetti e attività afferenti all'area per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche dedicati alla scoperta di modi diversi di rievocare e festeggiare il Natale e allo sviluppo della creatività

### AVVIO ALLA PALLAVOLO, GIOCOSPORT E CALCIO FEMMINILE, PIU' SPORT@SCUOLA

Progetti e attività afferenti all'area per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche volti alla promozione dell'attività sportiva

### STEREOTIPI E PREGIUDIZI

Progetto e attività afferente all'area per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche. Attività dedicate al consolidamento di una cultura della tolleranza e dell'inclusività.

### LETTURE A PICCOLI PASSI

Attività per promuovere nei bambini il piacere della lettura; prevista una attività serale con i genitori

### SABATO NATURALISTICO

Giornata scolastica dedicata alla scoperta del patrimonio naturalistico locale

## SABATO MUSICALE

Giornata scolastica dedicata alla musica

### PROGETTI DI PLESSO: PRIMARIA GRISIGNANO

#### LE RELAZIONI NELLA SCUOLA

Progetto con attività connesse all'area per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, attuato in collaborazione con la dott.ssa Pegoraro.

#### PSICOMOTRICITA', MINIBASKET, BLUVOLLEY CALZEDONIA, MINIVOLLEY US POIANA, ORIENTEERING, CORSA CAMPESTRE, JUDO PIU' SPORT@SCUOLA

Progetti e attività afferenti all'area per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche volti alla promozione dell'attività sportiva

#### ACQUA ORO BLU

In collaborazione con Acque Vicentine, attività per la salvaguardia del bene acqua.

#### PROGETTO MUSICA

Attività per incentivare lo sviluppo della cultura musicale

#### LAVORETTI NATALIZI CON LE MAMME

#### PROMOZIONE ALLA LETTURA: VISITA ALLA BIBLIOTECA CIVICA ED INCONTRO CON L'

Progetto con attività finalizzate a promuovere il gusto di leggere

#### PROGETTO RECUPERO ALUNNI STRANIERI

Attività per il recupero e il consolidamento di abilità di base per alunni stranieri

#### "CIAO, AMICO CIAO"

Festa di fine anno

### PROGETTI DI PLESSO: SECONDARIA MONTEGALDA

#### ACCOGLIENZA

Progetto e attività afferente all'area per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, per l'ingresso degli alunni alla scuola secondaria.

#### M'ILLUMINO DI MENO

Progetto e attività afferente all'area per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche per la sensibilizzazione al risparmio energetico e allo sviluppo di una cultura attenta ai temi ambientali.

#### UN'ORA PER I DISABILI

#### ASSOCIAZIONE AMNIL

Progetto e attività afferente all'area per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche Attività per lo sviluppo e il consolidamento dell'integrazione e dell'inclusione, per valorizzare ogni diversità.

#### PET THERAPY

Progetto e attività afferente all'area per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche

#### INCONTRO CON LA POLIZIA POSTALE

Progetto e attività afferente all'area per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche. Attività di formazione sulla sicurezza in Internet e sui pericoli derivanti dall'uso non consapevole delle risorse in rete.

### VIVERE IL FIUME: RAFTING

Uscita didattica a carattere sportivo, per le classi terze

### CORSA CAMPESTRE DI ISTITUTO e GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

### IL LATTE...DALLE STALLE ALLA TAVOLA

Attività promosse dall'ULSS 6 per la cultura e l'educazione alimentare

### LEGGIMI E TI DIRO' CHI SONO

Percorsi di informazione-formazione proposti dall'ULSS 6 per l'educazione alimentare e lo sviluppo del ben-essere.

### RISCHI ALIMENTARI

Interventi per educare a scelte alimentari consapevoli, in collaborazione con ULSS 6.

### EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'

Attività di accompagnamento all'acquisizione del concetto di salute nelle relazioni nel periodo adolescenziale.

### PREVENZIONE DELL'OBESITA'

Educazione alimentare per la prevenzione dei rischi legati all'obesità.

### SPERIMENTANDO

Laboratorio multimediale su temi scientifici promosso da INFN, al fine di potenziare le competenze in campo scientifico e tecnologico.

### CONCERTO DI NATALE

Canto ed esecuzione di brani musicali natalizi

### CONCERTO AL MONASTERO

Brani musicali eseguiti con la cetra in occasione dell' uscita didattica al monastero cistercense con concerto

### PREPARAZIONE ALL'ESAME/RECUPERO/POTENZIAMENTO

Attività per il recupero di abilità di base, anche nell'ottica della preparazione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Attività di potenziamento, approfondimento o propedeutiche alle scuole superiori.

### LETTORATO LINGUA INGLESE

### SPETTACOLO TEATRALE

### CONCORSI

Il nostro mondo, il nostro futuro; Il Giralibro

## PROGETTI DI PLESSO: SECONDARIA GRISIGNANO

### ACCOGLIENZA

Progetto e attività afferente all'area per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, per l'ingresso degli alunni alla scuola secondaria.

### M'ILLUMINO DI MENO

Progetto e attività afferenti all'area per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche per la sensibilizzazione al risparmio energetico e allo sviluppo di una cultura attenta ai temi ambientali.

### UN'ORA PER I DISABILI

#### ASSOCIAZIONE AMNIL

Progetto e attività afferente all'area per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, per lo sviluppo e il consolidamento dell'integrazione e dell'inclusione, per valorizzare ogni diversità.

#### PET THERAPY

Progetto per lo sviluppo di competenze sociali e civiche nell'ambito dell'inclusività

#### VIVERE SANI VIVERE BENE 2013: La salute nelle relazioni.

Progetto e attività afferente all'area per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche. Incontro con un atleta per valorizzare il senso della pratica sportiva come impegno e momento di crescita personale.

#### INCONTRO CON LA POLIZIA POSTALE

Progetto e attività afferente all'area per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche. Attività di formazione sulla sicurezza in Internet e sui pericoli derivanti dall'uso non consapevole delle risorse in rete.

#### ORIENTEERING

Attività ed uscita didattica per imparare ad orientarsi nello spazio

#### VIVERE IL FIUME: RAFTING

Uscita didattica a carattere sportivo, per le classi terze.

#### CORSA CAMPESTRE DI ISTITUTO e GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

#### IL LATTE...DALLE STALLE ALLA TAVOLA

Attività promosse dall'ULSS 6 per la cultura e l'educazione alimentare

#### LEGGIMI E TI DIRO' CHI SONO

Percorsi di informazione-formazione proposti dall'ULSS 6 per l'educazione alimentare e lo sviluppo del ben-essere.

#### RISCHI ALIMENTARI

Interventi per educare a scelte alimentari consapevoli, in collaborazione con ULSS 6.

#### EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'

Attività di accompagnamento all'acquisizione del concetto di salute nelle relazioni nel periodo adolescenziale.

#### PREVENZIONE DELL'OBESITA'

Educazione alimentare per la prevenzione dei rischi legati all'obesità.

#### SPERIMENTANDO

Laboratorio multimediale su temi scientifici promosso da INFN, al fine di potenziare le competenze in campo scientifico e tecnologico.

#### CONCERTO DI FINE ANNO

Canto ed esecuzione di brani musicali

## CONCERTO DI NATALE

Canto ed esecuzione di brani musicali natalizi

## PREPARAZIONE ALL'ESAME/RECUPERO/POTENZIAMENTO

Attività per il recupero di abilità di base, anche nell'ottica della preparazione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Attività di potenziamento, approfondimento o propedeutiche alle scuole superiori.

## LETTORATO LINGUA INGLESE

## CONCORSI

Il nostro mondo, il nostro futuro; Il Giralibro

## PIANO DI FORMAZIONE PER I DOCENTI DELL'ISTITUTO

- Le difficoltà e i disturbi di apprendimento della matematica nel 1° ciclo di studi
- Formazione obbligatoria sulla sicurezza (accordo Stato-Regioni 2011)
- Somministrazione dei farmaci a scuola
- Formazione primo soccorso e antincendio
- Artigiani-texture
- Formazione sui BES

### CRITERI PER L'ATTUAZIONE DEL P.O.F.

Il Consiglio di Istituto ha deliberato i seguenti criteri di gestione dei fondi in rapporto alle scelte educative, curriculari, didattiche e organizzative, per determinare le priorità nella scelta e realizzazione:

1. Progetti di carattere Istituzionale.
2. Progetti d'Istituto/Caratterizzanti (es.: corsi di recupero, attività legate al territorio, festa del IV novembre ...).
3. Progetti legati ai reali fabbisogni formativi degli studenti e sufficientemente integrati con le attività curriculari, in modo tale da non determinare un sovraccarico di lavoro e da condizionare le attività curriculari stesse.
4. Progetti rivolti al maggior numero di alunni e riferiti al maggior numero di classi.
5. Prosecuzione di esperienze pregresse, che hanno dato esiti positivi.
6. Progetti riguardanti in modo trasversale scuola primaria e secondaria.
7. Progetti destinati a gruppi di alunni (classi aperte).
8. Progetti destinati a una singola classe.

## ORGANIGRAMMA 2013/14

<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	Dott.ssa Bruna Richetti
<b>DIRETTORE SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI</b>	Dott.ssa Chiara Gregori
<b>DOCENTI COLLABORATORI DIRIGENTE</b>	Docenti: Anna Maria Tollardo ( <i>Primo collaboratore</i> ) Alessandra Zampieri ( <i>Secondo collaboratore</i> )
<b>DOCENTI COORDINATORI DI PLESSO</b>	prof.ssa Chiara Fantetti - <i>Secondaria Montegalda</i> prof.sse Antonina Massaro e Concetta Bucca - <i>Secondaria Grisignano</i> docenti Antonella Canella e Irene Favaro - <i>Primaria Montegalda</i> docenti Maria Danieli e Alessandra Zampieri - <i>Primaria Montegaldella</i> docenti Carrettiero Cinzia e M. Antonietta Didonè Calgaro - <i>Primaria Grisignano</i>
<b>CONSIGLIO D'ISTITUTO</b>	Dirigente scolastica Sig. Alvise De Paoli - <i>Rappr. genitori - Presidente</i> Sig. Giovanni Barutti - <i>Rappr. genitori - giunta</i> Sig.ra Angela Zaffonato - <i>Rappr. genitori</i> Sig. Marco Cogo - <i>Rappr. genitori - giunta</i> Sig. Luciano Ruzzante - <i>Rappr. genitori</i> Sig. Paolo Turetta - <i>Rappr. genitori</i> Sig. Angelo Zanon - <i>Rappr. genitori</i> Giuseppina Savastano - <i>Rappr. docenti - giunta</i> Morena Bertinato - <i>Rappr. docenti</i> Chiara Fantetti - <i>Rappr. docenti</i> M. Antonietta Didonè Calgaro - <i>Rappr. docenti</i> Alessandra Zampieri - <i>Rappr. docenti</i> Loretta Babbolin - <i>Rappr. docenti</i> Cinzia Beatrice Bovolini - <i>Rappr. docenti</i> Barbara Bevilacqua - <i>Rappr. docenti</i> Carla Marina Pagliarusco - <i>Rappr. A.T.A. - giunta</i> Andrea Vendramin - <i>Rappr. A.T.A.</i>
<b>COLLEGIO DOCENTI</b>	75 docenti
<b>PERSONALE ATA</b>	5 Amministrativi - 13 Collaboratori scolastici

<b>DOCENTI FUNZIONI STRUMENTALI</b>	<p>Monica Zilio <i>Continuità</i></p> <p>Palma Capuzzimati <i>Orientamento</i></p> <p>Federica Gervasoni <i>Alunni stranieri/disagio</i></p> <p>Filomena Ambrosio <i>Alunni diversamente abili/DSA (secondaria)</i></p> <p>Federica Puglisi <i>Alunni diversamente abili/DSA (primaria)</i></p> <p>Nadia Longhin <i>Alunni con BES</i></p> <p>Chiara Fantetti <i>Nuove Indicazioni Nazionali e valutazione</i></p>
<b>INCARICATI ORARIO</b>	<p>Prof.ssa Isabella Berto - <i>Secondaria Montegalda</i></p> <p>Prof.ssa Maria Simona Guzzo - <i>Secondaria Grisignano</i></p>
<b>RESPONSABILI BIBLIOTECA</b>	<p>Palma Capuzzimati - <i>Secondaria Montegalda</i></p> <p>Nadia Longhin - <i>Primaria Montegalda</i></p> <p>Barbara Bevilacqua - <i>Primaria Montegaldella</i></p> <p>Morena Bertinato - <i>Primaria Grisignano</i></p>
<b>RESPONSABILI SUSSIDI</b>	<p>Giorgia Rucco - <i>Primaria Montegalda</i></p> <p>Loretta Cerato - <i>Primaria Montegaldella</i></p> <p>Maria Elisa Dal Molin - <i>Primaria Grisignano</i></p>
<b>RESPONSABILI AULE DI INFORMATICA</b>	<p>Denis Tonello - <i>Secondaria Montegalda</i></p> <p>Angelo Domenico Morgante - <i>Secondaria Grisignano</i></p> <p>Sabina Calò - <i>Primaria Montegalda</i></p> <p>Lorena Piovan - <i>Primaria Montegaldella</i></p> <p>Giuseppina Savastano - <i>Primaria Grisignano</i></p>
<b>RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE SICUREZZA</b>	<p>Ing. Paolo Bertolini</p>
<b>RAPPRESENTANTE LAVORATORI PER LA SICUREZZA</b>	<p>Sig. Denis Tonello</p>
<b>ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP)</b>	<p>Monica Zilio - <i>Secondaria Montegalda</i></p> <p>Nadia Riello - <i>Secondaria Grisignano</i></p> <p>Monica Zilio - <i>Primaria Montegalda</i></p> <p>Alessandra Zampieri - <i>Primaria Montegaldella</i></p> <p>Nadia Riello - <i>Primaria Grisignano</i></p>
<b>RSU</b>	<p>Federica Gervasoni</p>
<b>REFERENTE AUTOANALISI DI ISTITUTO</b>	<p>Prof.ssa Anna Maria Tollardo</p>
<b>REFERENTI PER L'ACCOGLIENZA</b>	<p>Prof.ssa Chiara Fantetti - Anna Verrecchia</p>



<p><b>ORGANO INTERNO DI GARANZIA</b></p>	<p>Dirigente scolastico Sig. Angelo Zanon Prof.ssa Chiara Fantetti</p>
<p><b>COMITATO DI VALUTAZIONE</b></p>	<p>Giovanna Damian Catia Pierantoni Cinzia Bovolini Isabella Berto Laura Caruso (<i>supplente</i>) Monica Zilio (<i>supplente</i>)</p>
<p><b>TUTOR DOCENTI IN ANNO DI FORMAZIONE</b></p>	<p>Giuseppina Savastano Fabrizia Zaccaria</p>

# REGOLAMENTO INTERNO DI DISCIPLINA

Rif. normativo: DPR 249/98 e DPR 235/2007

## Premessa

### La scuola è:

1. luogo di formazione e di educazione
2. comunità di dialogo e di esperienza sociale, dove ciascuno opera secondo le proprie competenze e capacità
3. comunità che fonda la propria azione educativa sulla qualità del rapporto insegnante/studente, perseguendo il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali
4. luogo di libertà d'espressione, di pensiero, di coscienza, di religione, nel rispetto reciproco di tutte le persone che in essa operano.

### Art. 1 - Diritti e doveri dello studente

#### Lo studente ha diritto:

1. ad essere rispettato come persona da parte di tutti gli operatori scolastici
2. ad una formazione culturale e professionale qualificata, attraverso la valorizzazione delle proprie inclinazioni
3. alla riservatezza
4. ad essere informato sulla vita della scuola
5. ad una partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica; a conoscere obiettivi e percorsi didattici; a godere di una valutazione trasparente e tempestiva
6. alla libertà di apprendimento, esercitando il diritto di scelta fra le diverse attività offerte dalla scuola
7. al rispetto della propria religione, cultura e delle proprie tradizioni.

#### Lo studente ha il dovere:

1. di essere regolare nella frequenza e di assolvere gli impegni di studio
2. di esser sempre civile e rispettoso nei confronti di qualsiasi persona, adottando un comportamento educato e responsabile
3. di rispettare le norme del regolamento di Istituto e quelle legate alla sicurezza e alla privacy
4. di rispettare l'arredamento e le strutture scolastiche nel loro complesso (macchinari, sussidi didattici e strumenti dei laboratori)
5. di collaborare nel rendere accogliente l'ambiente scolastico e nell'averne cura.

### Art. 2 - Doveri dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo " G. Toaldo" in coerenza con le norme sopra riportate, con l'offerta formativa progettata e con le esigenze degli alunni, si impegna a:

1. offrire un ambiente funzionale al benessere degli utenti, accogliente, pulito e sicuro, in cui il piacere di stare e di lavorare rappresentino il vissuto quotidiano degli alunni;
2. promuovere iniziative che favoriscono l'inserimento e l'integrazione;
3. predisporre interventi finalizzati a fornire una risposta efficace ai bisogni ed alle difficoltà degli alunni, prevedendo attività di recupero e di rinforzo,
4. dotarsi di aule, laboratori ed attrezzature che concorrono a creare un ambiente idoneo all'apprendimento.

### Art. 3 - Disciplina

In riferimento all'art. 4 del D.P.R. n. 249 *sostituito dagli articoli 1 e 2 del D.P.R. n. 235 del 21.11.2007, alla direttiva n. 104 del 30/11/07 secondo i quali:*

- l'istituto individua, all'interno del proprio regolamento, i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri sopra riportati, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle ed il relativo procedimento;
- i provvedimenti hanno finalità educativa e mirano a rafforzare il senso di responsabilità dello studente;
- la responsabilità è personale; chi è sottoposto a sanzioni disciplinari deve poter esporre le proprie ragioni; le infrazioni disciplinari non devono influire sul profitto;
- la libertà di esprimere le proprie opinioni in modo civile e rispettoso non deve mai essere sanzionata;
- le sanzioni devono essere proporzionate all'infrazione commessa, ispirate al principio di riparazione del danno. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività riparatorie e a favore della comunità scolastica secondo l'allegato schema;
- sanzioni e provvedimenti che comportino allontanamento dalla scuola sono adottati da un organo collegiale (Consiglio di classe *fino a 15 giorni* o dal Consiglio di istituto *per più di 15 giorni*);
- il temporaneo allontanamento per non più di 15 giorni può essere disposto solo per gravi e reiterate infrazioni disciplinari;
- è previsto l'allontanamento dello studente per più di 15 giorni quando siano stati commessi reati *che violano la dignità e il rispetto della persona* o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone; in questi casi sono previste l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'esame di Stato;
- nei periodi di allontanamento è auspicabile mantenere il rapporto con lo studente e con i suoi genitori;
- le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla Commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

### Art.4 Assunzione del provvedimento disciplinare a cura dell'Organo Collegiale

Nel caso in cui le mancanze disciplinari siano gravi e compatibili con una sospensione dalle lezioni, il docente informa il Dirigente per l'avvio della procedura di sospensione, fornendo una relazione scritta precisa sui fatti da contestare.

Il Dirigente dopo aver ascoltato lo studente anche in contraddittorio con il docente e dopo aver informato i genitori, qualora ravvisi elementi certi di rilevanza disciplinare, convoca il Consiglio di classe o, il Consiglio d'Istituto nei casi previsti dall'ART. 3 dello statuto degli studenti e delle studentesse.

Nel caso fossero coinvolti altri studenti in qualità di parti lese o di testimoni, vanno informati dell'avvio del procedimento ed eventualmente sentiti.

A seguito dell'audizione, potrà seguire:

**a)** l'archiviazione del procedimento, qualora non si ravvisino elementi certi di rilevanza disciplinare; il dirigente ne darà comunicazione scritta a tutti gli interessati;

**b)** il rinvio degli atti al Consiglio di Classe o al Consiglio di Istituto per il pronunciamento sul provvedimento disciplinare da assumere.

L'organo collegiale nelle sue diverse componenti viene convocato entro cinque giorni dal contraddittorio.

Lo studente può chiedere di essere ascoltato, insieme ai genitori, dal Consiglio di classe (componente docenti) in avvio di seduta.

La seduta è valida con la presenza di metà più uno degli aventi diritto e il provvedimento viene assunto con la maggioranza dei voti favorevoli; non è ammessa l'astensione. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Nel caso la competenza sia del Consiglio d'Istituto, la convocazione avviene sempre entro 5 giorni dall'accertamento della responsabilità, con possibilità per lo studente e i genitori di chiedere di essere ascoltati in apertura di seduta.

La deliberazione viene assunta dal Consiglio d'Istituto, con apposita motivazione, a maggioranza degli aventi diritto al voto.

Il provvedimento disciplinare è immediatamente esecutivo.

#### **Art. 5 Risarcimento dei danni**

I danni arrecati al patrimonio vanno sempre risarciti da parte dei responsabili, secondo la normativa vigente.

#### **Art. 6 Allontanamento dalla scuola**

Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

#### **Art. 7 Allontanamento dalle lezioni**

Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni la scuola mantiene con lo studente e con i suoi genitori un rapporto finalizzato alla preparazione al rientro nella comunità scolastica.

Nei periodi di allontanamento superiori a quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario anche con i servizi sociali e con l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero finalizzato alla responsabilizzazione e al reintegro nella comunità scolastica.

#### **Art. 8 Effetti dei provvedimenti disciplinari**

Gli effetti dei provvedimenti disciplinari, anche ai fini della recidiva, sono limitati all'anno scolastico di riferimento. Tuttavia, nel caso in cui le mancanze passibili di allontanamento dalle lezioni siano state compiute alla fine delle lezioni, è possibile fissare la decorrenza e il termine della sanzione nei primi giorni dell'anno scolastico successivo.

In caso di trasferimento ad altro istituto anche in corso d'anno o di passaggio ad altro grado di scuola, prima che la sanzione sia stata eseguita, della stessa viene data comunicazione alla diversa istituzione scolastica dove l'alunno si è iscritto perché possa disporre in ordine alla sua esecuzione.

#### **Art. 9 Trasferimento da altra scuola e provvedimenti disciplinari**

Nel caso in cui si iscrivesse alla scuola un alunno proveniente da altro istituto e quest'ultimo comunicasse una sanzione pendente il Dirigente Scolastico ne darà esecuzione secondo il Regolamento di questo Istituto.

#### **Art. 10 Impugnazioni**

Avverso i provvedimenti assunti dai docenti è ammesso reclamo scritto al Dirigente Scolastico. Il Dirigente Scolastico verifica i fatti sentendo i docenti coinvolti e quindi risponde in merito al reclamo per iscritto.

Avverso i provvedimenti assunti dal Dirigente Scolastico, è ammesso reclamo all'Organo di Garanzia interno alla scuola.

Avverso i provvedimenti assunti dal Consiglio di Classe o dal Consiglio di Istituto, è ammesso ricorso entro 15 gg. dalla comunicazione, all'Organo di Garanzia interno alla scuola.

L'Organo di Garanzia si pronuncia entro 10 giorni dal ricevimento del ricorso.

## **Art. 11 Pubblicazione agli atti e all'albo**

Il presente regolamento, affisso all'Albo della scuola e dei singoli plessi in via permanente, è fornito copia a tutte le famiglie ed è pubblicato nel sito istituzionale ([www.icsmontegalda.it](http://www.icsmontegalda.it)).

Il presente regolamento, affisso all'Albo della scuola e dei singoli plessi in via permanente, è fornito copia a tutte le famiglie ed è pubblicato nel sito istituzionale ([www.icsmontegalda.it](http://www.icsmontegalda.it)).

L'Organo di Garanzia decide *entro 10 giorni dalla presentazione del ricorso alla sanzione comminata ; decide anche* in caso di conflitti nell'applicazione del presente regolamento.

L'organo è composto da due docenti e da due rappresentanti eletti dai genitori, designati dal Consiglio di istituto ed è presieduto dal Dirigente scolastico.

*La competenza a decidere in via definitiva compete al Direttore dell'U. S. R. previo parere vincolante di un Organo di Garanzia Regionale.*

## MANCANZE DISCIPLINARI E RELATIVE SANZIONI

L'Istituto Comprensivo "G. Toaldo" individua le possibili infrazioni disciplinari, le sanzioni che ad esse corrispondono, gli organismi che le comminano, secondo la seguente tabella:

Mancanze disciplinari relative a:	Provvedimenti	Organo competente
1. Abbigliamento inadeguato	Richiamo orale. Colloquio con la famiglia.	Singolo docente
2. Telefono cellulare e/o altri dispositivi elettronici accesi	1^ volta: comunicazione e consegna diretta ai genitori; 2^ volta: comunicazione ai genitori e ritiro fino al termine dell'anno scolastico.	Dirigente scolastico Docente curricolare presente
3. Riprese con videocellulari, macchine digitali, videocamere e diffusione del materiale senza il consenso dell'interessato.	Segnalazione dell'episodio alle autorità competenti.	Dirigente scolastico su segnalazione del Consiglio di classe o interclasse
4. Assenze frequenti immotivate 4.a. Assenze strategiche 4.b. Ritardi frequenti	1. Accertamento telefonico. 2. Richiamo scritto del D.S. Richiesta di colloquio con la famiglia (lettera/telefono).	Coordinatore di classe o maestro prevalente Dirigente scolastico
5. Falsificazione di firme (valutazioni, verifiche e comunicazioni)	1^ volta: annotazione sul registro di classe, comunicazione telefonica e convocazione immediata della famiglia; 2^ volta: ritiro e sostituzione del libretto con spesa a carico della famiglia; 3^ volta: sospensione di un giorno dalle lezioni con obbligo di presenza a scuola, svolgimento di un lavoro socialmente utile e di un elaborato scritto, finalizzato alla riflessione.*	Dirigente scolastico e Consiglio di classe o interclasse
6. Mancato rispetto degli impegni richiesti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• eseguire i compiti scritti e studiare le materie orali;</li> <li>• portare il materiale, il libretto personale;</li> <li>• firmare compiti e comunicazioni;</li> </ul>	1^ volta: richiamo orale; 2^ volta: comunicazione scritta alla famiglia e lavoro scolastico aggiuntivo.  Se perdura l'atteggiamento, convocazione dei genitori con comunicazione scritta relativa alla possibile compromissione del successo formativo	Singolo docente  Dirigente scolastico e coordinatore di classe o maestro prevalente.
7. Disturbo al regolare svolgimento delle lezioni.	1^ volta: richiamo orale;  2^ volta: annotazione sul registro di classe e comunicazione scritta alla famiglia. Se i disturbi comportamentali si ripetono, sospensione dell'intervallo del singolo o della classe:	Singolo docente  Dirigente scolastico e Consiglio di classe o interclasse.
8. Mancanza di rispetto nei confronti di compagni, docenti e personale ATA con linguaggio irrispettoso e offensivo	1^ volta: ammonizione scritta sul registro e sul libretto personale; 2^ volta: attività in favore della comunità scolastica; 3^ volta: sospensione dell'intervallo e lavoro aggiuntivo; 4^ volta: esclusione da gite e uscite.	Singolo docente  Dirigente scolastico e Consiglio di classe o interclasse.

9. Violenze fisiche verso gli altri	1^ volta: ammonizione scritta sul registro di classe e sul libretto personale con convocazione della famiglia 2^ volta. sospensione dall'intervallo e lavoro aggiuntivo, esclusione da gite e uscite Se reiterate, sospensione	Dirigente scolastico e Consiglio di classe o interclasse.
10. Episodio che turbi la regolarità della vita scolastica (es., allontanamento volontario dal gruppo, dalla classe, dalla scuola)	In base alla gravità del fatto o di eventuale recidiva: - ammonizione scritta sul registro di classe e convocazione dei genitori, sospensione da uno a tre giorni dalle lezioni con l'obbligo di frequenza ed eventuale non partecipazione alle attività sociali (cineforum, uscite didattiche, viaggi d'istruzione e corso per il conseguimento del "patentino")	Dirigente scolastico e Consiglio di classe o interclasse.
11. Danni a persone e a strutture in ogni situazione	Richiamo scritto, convocazione della famiglia, risarcimento economico. Sospensione da tutte le attività sociali (cineforum, uscite didattiche, viaggi d'istruzione e corso per il conseguimento del "patentino")	Dirigente scolastico e Consiglio di classe o interclasse
12. a ) Accertata sottrazione di beni personali e di materiale scolastico 12. b) Sottrazione di beni personali e materiale scolastico senza identificazione del/dei responsabile/i	a. Convocazione immediata della famiglia, restituzione e/o risarcimento economico.  b.Sospensione dell'intervallo; sospensione dalle lezioni con l'obbligo di frequenza; sospensione da tutte le attività sociali(cineforum,uscite didattiche,viaggi d'istruzione e corso per il conseguimento del "patentino") b.1 Provvedimenti decisi dal Consiglio di classe coinvolgenti tutto il gruppo classe o il plesso	Dirigente scolastico e Consiglio di classe o interclasse e segnalazione agli organi competenti in base alla gravità dell'azione.
13. Gravi o reiterate infrazioni disciplinari. Offese al decoro personale, alle religioni ed alle istituzioni. Offese alla morale, oltraggio al personale della scuola.	Allontanamento dalla comunità scolastica fino a quindici giorni (la sanzione può essere eventualmente commutata con richiesta della riparazione del danno e/o con attività a favore della comunità scolastica).	Dirigente scolastico e Consiglio di classe o interclasse
14. Reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana. Atti di bullismo e di violenza.	Allontanamento dalla scuola per una durata commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo ( <b>Art. 4 -comma 9</b> )	<b>Delibera del Consiglio di istituto.</b>
15. Atti di violenza grave o tali da ingenerare un elevato allarme sociale o di pericolo per l'incolumità delle persone. Reati di particolare gravità, perseguibili d'ufficio o per i quali l'Autorità Giudiziaria abbia avviato procedimento penale.	Allontanamento dalla comunità scolastica con esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato conclusivo del I ciclo.( <b>Art.4-comma9-bis</b> )	<b>Delibera del Consiglio di istituto.</b>

\*Produzione obbligatoria di un elaborato scritto, che tratti di un argomento legato al rispetto delle norme che regolano la convivenza civile, alla solidarietà, all'amicizia, al rispetto dei deboli, etc. L'argomento sarà stabilito dal docente e dal coordinatore della classe

## SANZIONI DISCIPLINARI PLESSO SECONDARIA GRISIGNANO

**Procedimenti e provvedimenti da applicare integralmente ogni qualvolta l'alunno incorre in una mancanza. ( vedi tab. 1):**

1. Richiamo verbale del docente .
2. Nota del docente sul registro di classe.
3. Comunicazione telefonica immediata alla famiglia.
4. Segnalazione scritta del docente alla famiglia tramite libretto.
5. Segnalazione scritta del docente alla famiglia tramite libretto dopo tre richiami-ritardi con richiesta di giustificazione scritta.
6. Dopo il terzo giorno di mancata giustificazione, l'alunno potrà essere riammesso in classe solo se accompagnato da un genitore.
7. Accertamento telefonico da parte della scuola e convocazione della famiglia tramite libretto entro tre giorni dall'assenza ingiustificata.
8. Lettera del Consiglio di Classe alla famiglia.
9. Sospensione dall'intervallo per una settimana.
10. Sospensione dall'intervallo per due settimane.
11. Provvedimento sospensivo dalle attività complementari, ricreative, sportive , uscite didattiche e gite con obbligo di frequenza.
12. Ritiro immediato dell'apparecchio fino alla fine dell'anno scolastico (la carta SIM viene consegnata alla famiglia) , sospensione di un giorno con obbligo di frequenza.
13. Se reiterato con altro apparecchio: ritiro immediato dell'apparecchio, segnalazione alle autorità competenti, sospensione , sospensione di cinque giorni (2 in famiglia, 3 con obbligo di frequenza).
14. Sospensione di un 1 dalle lezioni, ASU per la scuola per 1 giorno (5 ore).
15. Sospensione fino a 3 giorni, ASU fino a 3 giorni presso la cooperativa (15 ore) .
16. Sospensione fino a cinque giorni , ASU per 5 giorni presso la cooperativa (25 ore).
17. Se reiterate: ASU per 7 giorni presso la cooperativa (35 ore).
18. Se reiterate: segnalazione agli organi competenti (Comune, Servizi Sociali, ecc...) .
19. Per reati penali: denuncia agli organi competenti - nei casi gravi, allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico, esclusione dallo scrutinio finale, non ammissione all'esame di Stato.
20. Risarcimento del danno.

Le sanzioni possono prevedere:

- a- attività socialmente per la scuola (fino 5 ore)
- b- attività socialmente utili (fino a 35 ore) a favore del territorio di residenza.



Tutte le attività di ASU di cui ai punti a/b vengono svolte con progetto personalizzato condiviso dall'alunno e dalla famiglia in collaborazione con associazioni del territorio e con predisposizione di apposita convenzione concordata con EELL e coordinata dai docenti referenti ASU del Plesso.

**Tab. 1: Procedimenti e provvedimenti da applicare integralmente ogni qualvolta l'alunno incorre in una mancanza.**

MANCANZE DISCIPLINARI RELATIVE A:		PROVVEDIMENTO	ORGANO COMPETENTE		
1	DOVERI SCOLASTICI	1.1	Abbigliamento inadeguato	1-2-4-8-9-11 Se reiterato 15	Singolo docente - Coordinatore di classe Coordinatore di plesso - Consiglio di classe Dirigente Scolastico
		1.2	Non giustificare le assenze	1-2-4-5-6-9	Singolo docente - Coordinatore di classe Coordinatore di plesso - Consiglio di classe
		1.3	Non arrivare puntuali a scuola	1-2-4-5-6-9	Singolo docente - Coordinatore di classe Coordinatore di plesso - Consiglio di classe
		1.4	Assenze frequenti/immotivate/strategiche/ritardi frequenti	1-2-4-5-6-7-18	Singolo docente - Coordinatore di classe Coordinatore di plesso - Consiglio di classe Dirigente Scolastico
		1.5	Falsificazioni di firme (valutazioni, comunicazioni, giustificazioni)	1-2-3-4-11-15	Singolo docente - Coordinatore di classe Coordinatore di plesso - Consiglio di classe Dirigente Scolastico
		1.6	Mancato rispetto degli impegni richiesti: portare il materiale, esecuzione di compiti o studio, restituire lei verifiche, portare il libretto, rifiutarsi di consegnare il libretto, ecc.	1-2-4-9	Singolo docente - Coordinatore di classe Coordinatore di plesso - Consiglio di classe
		1.7	Ripetuta mancanza degli impegni richiesti	1-2-4-8-9-14 Se reiterato 15	Singolo docente - Coordinatore di classe Coordinatore di plesso - Consiglio di classe Dirigente Scolastico
		1.8	Divieto uso del telefono cellulare	1-2-3-4-9-11-12-13	Singolo docente - Coordinatore di classe Coordinatore di plesso - Consiglio di classe Dirigente Scolastico
		1.9	Riprese audio-video con macchine digitali, videocamere, videocellulari o altri dispositivi senza il consenso dell'interessato	1-2-3-4-11-12-16-19	Singolo docente - Coordinatore di classe Coordinatore di plesso - Consiglio di classe Dirigente Scolastico
2	COMPORTEMENTI SCORRETTI NEI CONFRONTI DI COMPAGNI-DOCENTI E PERSONALE	2.1	Non osservanza regolamenti, norme di sicurezza, disposizioni (uscire dalla classe senza permesso, entrare nelle altre aule, disturbo al regolare svolgimento delle lezioni, ecc.)	1-2-4-9-11-14	Singolo docente - Coordinatore di classe Coordinatore di plesso - Consiglio di classe Dirigente Scolastico
		2.2	Accertata sottrazione di materiale didattico/scolastico o personale	1-2-3-4-11-16	Singolo docente - Coordinatore di classe Coordinatore di plesso - Consiglio di classe Dirigente Scolastico
		2.3	Mancanza di rispetto, linguaggio irrispettoso, insulti, minacce	1-2-3-4-11-15 Se reiterate 16	Singolo docente - Coordinatore di classe Coordinatore di plesso - Consiglio di classe Dirigente Scolastico
		2.4	Aggressività fisica	1-2-3-4-11-15 Se reiterate 16	Singolo docente - Coordinatore di classe Coordinatore di plesso - Consiglio di classe Dirigente Scolastico
		2.5	Danni a oggetti personali	1-2-3-4-11-15-20	Singolo docente - Coordinatore di classe Coordinatore di plesso - Consiglio di classe Dirigente Scolastico
3	COMPORTEMENTI SCORRETTI CAUSA DI DANNO	Danni a strutture	1-2-3-4-11-15-20 Se reiterate 16-17	Singolo docente - Coordinatore di classe Coordinatore di plesso - Consiglio di classe Dirigente Scolastico	
4	REATI MINORILI	Atti di bullismo - violenza privata - estorsione - furto aggravato	1-2-3-4-16-19	Singolo docente - Coordinatore di classe Coordinatore di plesso - Consiglio di classe Dirigente Scolastico Consiglio di Istituto	